

---

# **CLASSE 5 SEZ. A LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE**

## **DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- P.O. F. (PIANO OFFERTA FORMATIVA) a.s.2017/18  
(ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI  
E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- SCHEDA ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI  
(MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SULLE SIMULAZIONE D'ESAME E SULLE  
ESERCITAZIONI FATTE.

## VALUTAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO

### Griglia di valutazione Competenze di Cittadinanza:

Alunno: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

| Nuovo Obbligo d'istruzione<br>(DM 139/2007)<br>Triennio Scuola Superiore |   | Competenze trasversali<br>Secondaria II grado   | LIVELLI   |
|--|---|---|---|
| Competenze chiave  | Competenze di cittadinanza<br>(trasversali)   |   |   |
| <i>Costruzione del sé</i>  | <b>1. Imparare ad imparare</b><br>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale; sviluppo della creatività.</li> <li>• Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti;</li> <li>• Rafforzamento e affinamento del metodo di studio.</li> <li>• Acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi di apprendimento.</li> <li>• Potenziamento e consolidamento delle abilità di attenzione, osservazione e memorizzazione.</li> <li>• Rispetto dei tempi e delle modalità di consegna.</li> <li>• Capacità di attivare percorsi di autoapprendimento.</li> </ul> | <input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b><br><input type="checkbox"/> <b>Base</b><br><input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b><br><input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b> |
| <i>Relazione con gli altri</i>   | <b>2. Comunicare</b><br>- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.</li> <li>• Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze.</li> <li>• Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando il rispetto dei tempi.</li> </ul>   | <input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b><br><input type="checkbox"/> <b>Base</b><br><input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b><br><input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b> |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| <i>Relazione con gli altri</i>                   | <b>3. Collaborare e partecipare</b><br>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'ascolto, nel rispetto dei ruoli, dei compiti e delle regole di convivenza, valorizzando e supportando le individualità.</li> <li>• Saper tracciare un percorso di lavoro autonomamente.</li> </ul>  | <input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b><br><input type="checkbox"/> <b>Base</b><br><input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b><br><input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b> |
| <i>Relazione con gli altri</i>                   | <b>4. Agire in modo autonomo e responsabile</b><br>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive.</li> <li>• Perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui.</li> <li>• Saper valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive.</li> <li>• Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.</li> </ul> | <input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b><br><input type="checkbox"/> <b>Base</b><br><input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b><br><input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b> |
| <i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i> | <b>5. Risolvere problemi</b><br>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affronta autonomamente situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione.</li> <li>• Stabilisce adeguatamente le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre.</li> <li>• Propone soluzioni creative ed alternative.</li> </ul>  | <input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b><br><input type="checkbox"/> <b>Base</b><br><input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b><br><input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b> |
| <i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i> | <b>6. Individuare collegamenti e relazioni</b><br>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie la coerenza all'interno dei testi proposti; coglie le regole e la coerenza all'interno di procedimenti.</li> <li>• Esprime con lessico ampio, preciso e specifico le relazioni individuate nelle varie discipline.</li> <li>• Relativizza fenomeni ed eventi.</li> </ul>  | <input type="checkbox"/> <b>Non raggiunto</b><br><input type="checkbox"/> <b>Base</b><br><input type="checkbox"/> <b>Intermedio</b><br><input type="checkbox"/> <b>Avanzato</b> |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| <p><i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i></p> | <p><b>7. Acquisire ed interpretare l'informazione</b><br/>         Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita.</li> <li>• Distingue nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggetti/soggettivo dell'informazione).</li> <li>• Interpreta le informazioni ed esprime osservazioni personali, valutandone attendibilità ed utilità.</li> </ul>  | <p>☒ <b>Non raggiunto</b><br/>         ☒ <b>Base</b><br/>         ☒ <b>Intermedio</b><br/>         ☒ <b>Avanzato</b></p> |
| <p><i>Costruzione del sé</i></p>                        | <p><b>8. Progettare</b><br/>         Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente.</li> <li>• Formula in modo autonomo strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci.</li> <li>• Trova risposte personali ed effettua delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando opportuni strumenti.</li> <li>• Sviluppa capacità di approfondimento.</li> </ul> | <p>☒ <b>Non raggiunto</b><br/>         ☒ <b>Base</b><br/>         ☒ <b>Intermedio</b><br/>         ☒ <b>Avanzato</b></p> |

CLASSE: 5A LSU

MATERIA: Italiano

DOCENTE: Alice Bonomelli

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Tabella riepilogativa di competenze, conoscenze e abilità raggiunte durante l'anno scolastico 2017/2018

| <b>competenze base</b>   | <b>conoscenze</b>  | <b>abilità</b>  |
|--|--|---|
| <p>- padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>- comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate</p> <p>- costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti</p> <p>- costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla</p> <p>- collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti</p> | <p><b>riflessione sulla lingua:</b><br/>le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura</p> <p>. le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana</p> <p>. gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</p> <p>. i principali registri linguistici e linguaggi settoriali</p> <p>. conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti</p> <p>. nozioni elementari di metrica e stilistica</p> | <p>- istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere</p> <p>. utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari</p> <p>. consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica</p> <p>. Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso</p> <p>. Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale</p> |
|  | <p><b>Ascolto</b></p> <p>. ascolto critico</p> <p>. prendere appunti</p>   | <p>. riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della</p>  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <p>comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.</li> <li>. applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti</li> </ul>  |
|  | <p><b>Parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. codificare i messaggi orali</li> <li>. parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>. pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione</li> <li>. utilizzare il registro linguistico formale</li> <li>. esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto</li> <li>. partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi</li> </ul> |
|  | <p><b>Scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto</li> <li>. costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: <ul style="list-style-type: none"> <li>A) Analisi testuale</li> <li>B) Saggio breve o articolo di giornale</li> <li>C) Tema storico</li> <li>D) Tema di ordine generale</li> </ul> </li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>. realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...)</li> <li>. produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia</li> <li>. costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo</li> </ul>      |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>. utilizzare la rete per reperire informazioni</li> <li>. confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche</li> <li>. rispettare le regole della navigazione in rete</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>. le funzioni di base di un programma di videoscrittura</li> <li>. realizzare una presentazione in power point</li> <li>. progettare un ipertesto</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>. comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>. elaborare prodotti multimediali</li> <li>. essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.</li> </ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>- individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- trasferire le informazioni in altri contesti</li> <li>. organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>. metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerche, testimonianze, metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici</li> <li>. strategie di studio</li> <li>. strategie di memorizzazione</li> <li>. strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>. ricavare da fonti diverse informazioni utili</li> <li>. costruire mappe partendo da testi noti</li> <li>. correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti</li> <li>. applicare strategie di studio e di auto correzione</li> <li>. mantenere la concentrazione</li> </ul> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>. lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>. riconoscere ed apprezzare le opere d'arte</li> <li>. iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario</li> </ul>  |

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza discreta dei contenuti e dei concetti chiave della letteratura italiana proposta durante l'anno. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può ritenersi sufficiente per buona parte della classe, appena sufficiente per alcuni studenti e buono per pochi.

Per quel che riguarda la conoscenza degli argomenti, la maggior parte degli alunni ha

acquisito gli strumenti basilari che permettono un'adeguata lettura ed interpretazione del testo, pochi studenti sono però in grado di operare collegamenti interdisciplinari in modo critico e sistematico.

Competenze per lo scritto e per l'orale: solo una parte della classe è in grado di discutere l'argomento e di esprimersi con una certa correttezza formale e coerenza, alcuni studenti hanno acquisito la capacità di rielaborazione critica ed espongono organicamente gli argomenti trattati.

Quasi tutta la classe rivela una sufficiente capacità di analisi dei testi proposti.

La produzione scritta degli alunni si rivela nel complesso abbastanza corretta nei contenuti, non sempre chiara nell'argomentazione; alcuni studenti presentano ancora difficoltà nel controllare la forma espositiva delle diverse tipologie testuali.

Parte della classe è apparsa, nel corso dell'anno scolastico, poco interessata all'apprendimento della materia. I risultati sono stati altalenanti per la maggior parte della classe perché spesso lo studio è stato saltuario e non costante. Alcuni studenti hanno tuttavia raggiunto risultati brillanti grazie a uno studio assiduo della materia.

## B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

L'attività didattica è stata finalizzata alla conoscenza delle linee di sviluppo letterario in Italia da metà Ottocento al secondo dopoguerra e all'analisi delle personalità degli autori, della loro ideologia e visione del mondo e dei loro metodi e modi espressivi.

La finalità dell'analisi testuale è stata quella di comprendere il testo letterario in funzione del percorso artistico e personale dell'autore e di inserirlo nel contesto storico e culturale del periodo preso in esame.

Il lavoro didattico si è strutturato in lezioni frontali, lezioni dialogate guidate dall'insegnante e momenti di approfondimento autonomo e guidato, verificato attraverso interrogazioni e verifiche.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero durante i due quadrimestri per gli studenti che presentavano lacune, cercando di farli concentrare sui punti fondamentali degli argomenti da recuperare.

## C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Per gli approfondimenti, oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in appunti, fotocopie, presentazioni in power point, materiali condivisi su Drive.

Libro di testo adottato: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani 3/1 e 3/2*.

## D. EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINI

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.



## E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove per lo scritto che appurassero la capacità di comprensione della traccia proposta (analisi del testo - articolo o saggio -tema storico - tema di ordine generale).

Per l'orale sono state proposte interrogazioni inerenti agli argomenti svolti e interrogazioni scritte strutturate sul modello della terza prova d'esame (domande aperte in dieci righe).

I criteri di valutazione in termini di conoscenza, abilità e competenza sono stati:

### CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO:

| CONOSCENZE                                      | VALUTAZIONE | ABILITÀ  | VALUTAZIONE | COMPETENZE  | VALUTAZIONE              |
|---|-------------|--|-------------|---|--------------------------|
| Originali, pertinenti ed ampiamente documentate | 9-10        | Argomentazione ben strutturata, ricca di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari        | 9-10        | Esposizione fluida e corretta, lessico ricco e appropriato; struttura formale efficace e pienamente adeguata al genere testuale | Eccellente/ottimo (9-10) |
| Pertinenti ed esaurienti                        | 7-8         | Argomentazione coerente con apporti personali e riferimenti culturali pluridisciplinari                        | 7-8         | Esposizione corretta e lessico appropriato; struttura formale adeguata al genere testuale                                       | Buono/discreto           |
| Pertinenti ed essenziali                        | 6           | Argomentazione abbastanza coerente ma povera di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari | 6           | Esposizione globalmente accettabile; lessico generico; struttura formale quasi sempre adeguata al genere testuale               | Sufficiente              |
| Superficiali e poco pertinenti                  | 5           | Argomentazione poco organica con qualche incongruenza  | 5           | Esposizione non sempre corretta; lessico povero e/o ripetitivo; struttura formale poco adatta al genere testuale                | Mediocre                 |
| Frammentarie con diffuse lacune                 | 4           | Argomentazione disorganica e incoerente  | 4           | Esposizione scorretta; lessico povero e a volte improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale                      | Insufficiente            |
| Limitate e non pertinenti                       | 2-3         | Argomentazione assente   | 2-3         | Esposizione molto scorretta; lessico povero e improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale                        | Gravemente insufficiente |

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

| CONOSCENZE   | VALUTAZIONE | ABILITÀ   | VALUTAZIONE | COMPETENZE   | VALUTAZIONE              |
|--|-------------|---|-------------|--|--------------------------|
| Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico preciso ed appropriato                                   | 9-10        | Coerenza logica rigorosa e brillante, aderenza alle richieste completa ed equilibrata; proprietà linguistica ed espositiva sicura e originale                 | 9-10        | Collegamenti sempre corretti e pertinenti, approfondimenti puntuali e articolati; nell'esposizione efficaci elementi di creatività ed originalità; eccellente grado di autonomia | Eccellente/ottimo (9-10) |
| Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato   | 8           | Coerenza logica valida, aderenza alle richieste completa; buona proprietà linguistica ed espositiva   | 8           | Collegamenti corretti approfondimenti puntuali; sensibilità per l'argomento e capacità di rielaborazione; buon grado di autonomia  | Buono (8)                |
| Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza | 7           | Coerenza logica buona anche se talvolta schematica, aderenza alle richieste completa pur con qualche squilibrio; proprietà linguistica ed espositiva discreta | 7           | Collegamenti generalmente corretti, approfondimenti presenti anche se non completi; diffusi tentativi di rielaborazione personale; discreto grado di autonomia                   | Discreto (7)             |
| Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico   | 6           | Coerenza logica presente pur con qualche incongruenza,  | 6           | Collegamenti non sempre precisi ma globalmente non scorretti,  | Sufficiente (6)          |

|   |     |  |     |  |                                |
|---|-----|--|-----|--|--------------------------------|
| limitato nelle scelte, ma globalmente non scorrette                       |     | aderenza alle richieste essenziale; proprietà linguistica ed espositiva sufficiente  |     | approfondimenti schematici ed essenziali; qualche tentativo di rielaborazione personale; sufficiente grado di autonomia              |                                |
| Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso                  | 5   | Coerenza logica discontinua, aderenza alle richieste superficiale e schematica; proprietà linguistica ed espositiva mediocre     | 5   | Collegamenti imprecisi approfondimenti scarsi; nell'esposizione elementi di creatività presenti ma non adeguati; autonomo se guidato | Mediocre (5)                   |
| Incomplete e con diffuse lacune; lessico specifico impreciso e trascurato | 4   | Coerenza logica con numerose incongruenze, aderenza alle richieste incompleta; proprietà linguistica ed espositiva insufficiente | 4   | Collegamenti imprecisi e incongruenti, approfondimenti assenti; non sempre autonomo anche se guidato                                 | Insufficiente (4)              |
| Assenti; lessico inadeguato   | 2-3 | Coerenza logica assente, nessuna aderenza alle richieste; proprietà linguistica ed espositiva assente                            | 2-3 | Collegamenti e approfondimenti inesistenti; non autonomo   | Gravemente insufficiente (2-3) |

## F. PROGRAMMA SVOLTO

1) GIACOMO LEOPARDI vita, poetica, ideologia, tecniche narrative, opere (da p. 934 a 937; da p.941 a 945; da p.953 a 954; da p. 1028 a 1029)

Dai *Canti* L'infinito (p.962), A Silvia (da p.977 a p.979), Il sabato del villaggio (da p.987 a 988), La ginestra o fiore del deserto (solo prima strofa da p. 1011 a 1013)  
Dalle *Operette morali* Dialogo della Natura e di un islandese (da p. 1029 a 1034)

Libro di testo adottato: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *L'attualità della letteratura 2. Dal Barocco al Romanticismo*

### 2) L'ETÀ POSTUNITARIA

LA SCAPIGLIATURA (da p.28 a 31)

EMILIO PRAGA

Da *Trasparenze*, La strada ferrata (da p. 32 a 35)

ARRIGO BOITO

Da *Il libro dei versi*, Case nuove (da p.38 a p.39)

GIOSUÈ CARDUCCI – La vita e l'evoluzione ideologica e letteraria (da p.52 a p.55)

Da *Rime nuove*, Pianto antico (p.61)

SCRITTORI EUROPEI NELL'ETÀ DEL NATURALISMO: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola (da p.84 a p.86)

Da *L'Assommoir*, L'alcol inonda Parigi (da p. 101 a p.103)

GIOVANNI VERGA: vita, poetica, ideologia, tecniche narrative, opere.

La svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, il ciclo dei *Vinti*, *I Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, Il Mastro-don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba" (da p.156 a 157, da p. 159 a 161, da p. 168 a 170, p. 194, da p.199 a p. 202, da p.230 a 233)

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo (da p. 178 a 186)

da *I Malavoglia*: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da p. 205 a 207), La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (da p.213 a 217)

dalle *Novelle rusticane*, La roba (da p. 223 a p.228)

da *Mastro Don Gesualdo*: La morte di Mastro Don Gesualdo (da p. 238 a 242)

### 3) IL DECADENTISMO

L'origine del termine "decadentismo", la visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Naturalismo (da p. 268 a 279, p.281)

Simbolismo francese BAUDELAIRE, Corrispondenze (p. 294)

Sola analisi delle poesie citate come esempio di procedimenti analogici, simbolici

GABRIELE D'ANNUNZIO vita, poetica, ideologia, tecniche narrative, opere (da p. 358 a 361; da p. 374 a 377; da p. 397 a 399; da p.404 a 405)

L'ESTETISMO e la sua crisi (da p.362 a p.365)

da *Il Piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da p.366 a 368)

I romanzi del SUPERUOMO (da p.374 a p. 379)

da *Le Vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo (da p. 380 a 385)

IL PANISMO

da *l'Alcyone*: La sera fiesolana (da p.406 a 409)

La pioggia nel pineto (da p.412 a p.415)

GIOVANNI PASCOLI vita, poetica, ideologia, tecniche narrative, opere (da p. 440 a 446; da p.455 a p.466)

da *Il fanciullino*: Una poetica decadente (da p.447 a 451)

da *Myrica*: X Agosto, L'Assiuolo, Temporale (da p.469 a 470, p.472, p.476)

La grande proletaria si è mossa (scheda fornita dall'insegnante)

#### 4) IL PRIMO NOVECENTO

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE: (pp. 556-560)

F.T. MARINETTI (pp. 560-561): Il manifesto del Futurismo (da p. 561 a 563)

ITALO SVEVO vita, poetica, ideologia, tecniche narrative, opere (da p. 646 a 657, da 661 a 667, da 672 a 677)

*Una vita* (trama)

da *Senilità*: Il ritratto dell'inetto (da p. 668 a 670)

da *La Coscienza di Zeno*: Il fumo (da p. 680 a 683), La salute malata di Augusta (da p. 696 a 701), La profezia di un'apocalisse cosmica (da p.715 a p.717)

LUIGI PIRANDELLO vita, poetica, ideologia, tecniche narrative, opere (novelle, romanzi e opere teatrali). Il vitalismo, il relativismo, l'umorismo (da p.734 a 743)

Il teatro nel teatro (da p.835 a 836; da 839 a 841)

da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale (da p. 744 a 748)

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato (da p. 760 a 767)

da *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da p. 777 a 784);

da *Uno, nessuno, centomila*: Nessun nome (da p.806 a 807)

Libro di testo adottato: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria al primo Novecento 3/1*.

#### 5) LIRICA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI: vita, poetica, ideologia, tecniche narrative, opere (da p. 174 a 180, pp. 205-207)  
da *L'allegria*: Il porto sepolto (p. 185), Veglia (p. 188), S. Martino del Carso (p. 198), I fiumi (da p. 194 a 195), Mattina (p.202), Soldati (p.203)

L'ERMETISMO (da p. 226 a 228)  
Lettura, analisi e commento di "Ed è subito sera" di Quasimodo (p.230)

EUGENIO MONTALE: vita, poetica, ideologia, tecniche narrative, opere (da p. 246 a 255)  
da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola (p.260), Merigiare pallido e assorto (pp. 262), Spesso il male di vivere ho incontrato (p.265)  
"Ed è ancora possibile la poesia?", discorso di Montale per il premio Nobel

Libro di testo adottato: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dal periodo tra le guerre ai giorni nostri* 3/2.

CLASSE: 5 LSU

MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: CARRARA MARCO

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE, ABILITÀ E CONOSCENZE.

- ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
- ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

| Competenze chiave   | Competenze base   | Abilità  | Conoscenze  |
|---------------------|---|--|---|
| IMPARARE A IMPARARE | <p>-Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema antropologico, sociologico, metodologico comprendendone il significato</p> <p>-Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo antropologico, sociologico, metodologico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi</p> | <p>-Costruire mappe concettuali a partire dal testo</p> <p>-Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato</p> <p>-Ricerca parole chiave</p> | <p>-Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore il legame con il contesto storico-culturale</p> |

|                                  |   |  |   |
|----------------------------------|---|--|---|
| <p>PROGETTARE</p>                | <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi</p> <p>-Riuscire ad argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui si conosce la realtà, differenziando il lessico comune da quello specifico</p> <p>-Pianificare tempi e modalità di studio</p> | <p>-Utilizzare e produrre prodotti multimediali</p> <p>-Saper scrivere un testo antropologico, sociologico, psicologico, metodologico argomentando le proprie tesi, attingendo dagli autori studiati</p> <p>-Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale</p> | <p>-Saper pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare in base agli autori e ai contesti storico-culturali conosciuti</p>   |
| <p>COMUNICARE</p>                | <p>-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p>  | <p>-Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio</p>  | <p>-Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storica, filosofica, antropologica, sociologica, psicologica, metodologica</p>                                     |
| <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> | <p>-Saper gestire un piccolo gruppo di lavoro che tratti o approfondisca le tematiche affrontate in classe</p> <p>-Saper collaborare con i compagni di classe e con l'insegnante</p> <p>-Saper intervenire durante la lezione con domande pertinenti che consentano approfondimenti e chiarimenti</p>                                   | <p>-Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo</p> <p>-Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe</p>   | <p>-Conoscere le principali regole di convivenza in classe e in gruppo</p> <p>-Conoscere le principali modalità di interazione in classe (con i compagni, con il docente e con il personale scolastico)</p> |



|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> | <p>-Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori</p>   | <p>-Individuare confronti significativi a livello tematico tra vari autori</p>   | <p>-Sapersi orientare sui seguenti problemi antropologici, sociologici, metodologici fondamentali</p>  |
| <p>RISOLVERE PROBLEMI</p>                    | <p>-Saper analizzare, confrontare e valutare testi antropologici, sociologici, pedagogici di diversa tipologia</p> <p>-Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico</p> <p>-Saper risolvere quesiti con il metodo di problem-solving adattandoli alla disciplina</p> | <p>-Individuare possibili soluzioni a questioni proposte, attraverso la scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse</p> <p>-Trovare la dimensione problematica all' interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni</p> | <p>-Conoscere i nuclei tematici principali delle diverse discipline per poter attivare in un confronto trasversale tra le stesse in risposta a una questione sollevata dall'insegnante</p> |

|   |  |  |   |
|---|--|--|---|
| <p>INDIVIDUARE<br/>COLLEGAMENTI<br/>E RELAZIONI</p> | <p>-Saper individuare connessioni tra le scienze umane e le altre discipline</p> <p>-Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute</p> <p>-Saper riconoscere criticamente le teorie studiate</p> <p>-Saper giudicare la coerenza di un' argomentazione e comprenderne le implicazioni</p> <p>-Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte di antropologi, ricercatori, sociologi, ad un medesimo problema</p> | <p>-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>-Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo</p> <p>-Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione</p> | <p>-Riconoscere e saper descrivere le relazioni di tempo, di spazio, di causa-effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione</p> <p>-Conoscere i principali fenomeni letterari, storici, filosofici e artistici contemporanei agli autori studiati</p> |
|---|--|--|---|

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> | <p>-Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie studiate in ragione di arricchimento delle informazioni</p> <p>-Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, storico e sociologico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole</p> | <p>-Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</p> <p>-Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive</p> <p>-Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni</p> | <p>-Conoscere il lessico di base e la grammatica della lingua straniera che si utilizza per l'analisi dei testi</p> <p>-Conoscere il lessico specifico degli autori analizzati e la sua evoluzione all'interno del loro pensiero</p> |
|--|--|--|--|

#### SITUAZIONE DELLA CLASSE 5 LSU

Dalla prova di ingresso effettuata, dalla sintetica valutazione individuale del percorso scolastico relativo alle quattro annualità precedenti declinate nei programmi svolti, e, soprattutto, dall'osservazione sistematica condotta nei primi due mesi dell'anno scolastico sondando le conoscenze specifiche della materia, viene rilevata una composizione della classe ampiamente disomogenea negli apprendimenti. La preparazione degli allievi rimarca differenti percorsi nei curricula, presentando la maggior parte lacune relativamente al campo d'indagine della metodologia della

ricerca di contro aventi capacità di elaborazione e cognizioni di pedagogia, attinenti specificatamente l'indirizzo tradizionale, per scienze umane.

[Nota: il docente ha avviato la collaborazione con la Scuola nel presente anno scolastico 2017-2018].

Valicata l'iniziale condizione (vedasi notazione nel prossimo paragrafo) è stato possibile accostarsi in modo collaborativo allo studio ed approfondire con partecipazione i diversi argomenti. Durante l'anno gli alunni hanno lavorato in modo piuttosto costante acquisendo in modo sufficiente la conoscenza degli argomenti trattati; alcuni studenti sono in grado di elaborare criticamente, di esporre con coerenza ed organicità, i contenuti delle singole unità didattiche ed operare utili collegamenti interdisciplinari.

Nella produzione scritta nel complesso la classe dimostra di possedere discrete capacità nell'elaborazione di contenuti specifici, alcuni studenti tuttavia presentano ancora difficoltà a controllare sia la forma espositiva sia ad operare adeguati collegamenti inerenti la materia.

## **B: IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA**

Dall'osservazione condotta inizialmente la classe risulta tutt'altro che uniforme, oltre che negli aspetti sopra riportanti, anche in ordine ai comportamenti tenuti in classe, verso la disciplina un gruppo numeroso si è dimostrato spesso privo di attenzione ed interesse impegnandosi in modo discontinuo e propendendo per atteggiamento di disturbo continuo. Si andava delineando l'alternativa condizionata di dover privilegiare una modalità didattica intenta soprattutto ad elicitarne l'interesse e l'attenzione del gruppo classe quale necessario prerequisito per sviluppare in modo proficuo i contenuti delle unità di apprendimento.

Viene pertanto dal docente deciso, almeno inizialmente, di operare secondo una strategia di didattica alternativa per l'inclusione, seguendo il paradigma di apprendimento costruttivista ed attuando quanto più frequentemente possibile un'attività laboratoriale a valenza esperienziale.

Esempi di tale attività sono i T-group/gruppi autocentrati (d'altronde inseriti anche nella programmazione teorica stessa, qui volti ad uso pratico) propriamente dedicati a “La meta-cognizione a scuola”, l'utilizzo e/o costruzione di metafore-attrezzatura-luoghi per creare un ambiente di apprendimento potenziato, la visita didattica interna presso il laboratorio di elettronica quale confronto con altri saperi più empirici, la proposta di due incontri a “forte impatto emotivo” con un'operatrice socio-assistenziale nel racconto delle difficoltà quotidiane di cura e pulizia con pazienti molto compromessi e l'incontro con un ragazzo disabile in tetraparesi causa incidente in motocicletta, qui la difficoltà cui hanno dovuto scontrarsi è stata la comunicazione che avveniva lettera per lettera attraverso una tabella comunicativa.

Avviatasi questo tipo di esperienzialità, ad ogni modo sempre ricondotta per tematica/modalità/narrazione a contenuti comunque inerenti al programma da svolgere teoricamente attraverso il testo, il gruppo classe nel corso poi dell'anno andava anche dimostrando capacità di “tenuta” e di approfondimento disciplinare, quasi attestandone in itinere, l'aver corrisposto in qualche modo ad un bisogno educativo-didattico che gli allievi stessi non avevano capacità di esprimere ma, che di fatto, agivano in modalità anche pervasiva.

- Metodologia espositiva: lezione frontale a partire da una mappa di sintesi dell'unità didattica
- Metodologie attive: lezione dialogata guidata dall'insegnante
- Cooperative learning
- Lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione
- Webquest
- Brain storming
- Guida alla costruzione di mappe concettuali
- Didattica per compiti di realtà
- Problem solving
- Role play

L'insegnante monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe avere al termine del quinto anno.

## C: MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libro di testo: *“Scienze umane –corso integrato economico sociale”* autori: Chiosso, Crepet, Volontè; casa ed. Einaudi scuola.
- Strutturazione di un quaderno da realizzare da parte dell'allievo: “SCHEDE DI LAVORO”
- Appunti
- Rappresentazioni audiovisive (trasmissioni televisive, documentari, audiodischi, video storici, CD-ROM, DVD, spezzoni di film ecc.), documentazioni fotografiche, documenti iconografici, albi, ecc.
- Per gli approfondimenti, oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in appunti, fotocopie, presentazioni digitali, mappe concettuali fornite dalla docente e /o rielaborate dagli alunni stessi.
- PowerPoint
- Utilizzo della LIM
- Cartelloni colorati
- Strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES
- Uso del tablet e PC
- Utilizzo aula e spazi diversificati
- Visita laboratori interni all'istituto
- Prestito di libri da parte del docente

D: -

## E: VALUTAZIONE

Le verifiche che sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo-culturale sono state sia strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro sia a carattere più trasversale in modo da promuovere e stimolare una capacità di analisi più consapevole. Sono state predisposte attività di verifica scritta a quesiti aperti, a scelta multipla e con produzione di testi a partire da tracce di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei. Per le prove orali sono state disposte interrogazioni, discussioni ed esposizioni di approfondimenti e ricerche personali. Non è stata svolta attività didattica di recupero attraverso corsi mirati ma nel caso di valutazioni negative si è svolta un'attività mirata sul singolo allievo per metterlo in condizione, per quanto possibile, di recuperare la votazione.

| CONOSCE<br>NZE  | VALUTA<br>ZIONE | ABILITA'<br>NZE   | VALUTA<br>ZIONE | COMPETE<br>NZE   | VALUTAZIO<br>NE   |
|---|-----------------|---|-----------------|--|-------------------|
| Ampie,<br>complete,<br>senza errori,<br>particolarmente<br>approfondite | 9-10            | Analisi<br>complesse,<br>sicurezza<br>nell'applicazione<br><br>Esposizione<br>rigorosa e<br>ben<br>articolata               | 9-10            | Rielaborazione<br>autonoma<br>delle<br>conoscenze<br>acquisite e<br>capacità<br>critico-<br>valutative | Eccellente/ottimo |
| Corrette e<br>complete,<br>ordinate e<br>abbastanza<br>approfondite     | 8               | Analisi<br>puntuali,<br>precisione e<br>sicurezza<br>nell'applicazione<br><br>Esposizione<br>chiara,<br>precisa e<br>fluida | 8               | Sintesi<br>adeguata<br>con apporti<br>personali<br>apprezzabili  | buono             |

|   |   |   |   |   |             |
|---|---|---|---|---|-------------|
| Corrette e complete nei nuclei fondamentali | 7 | Applicazioni e sostanzialmente sicure dei contenuti<br><br>Esposizione chiara, abbastanza precisa                                     | 7 | Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita, argomentazione accettabile | discreto    |
| Sostanzialmente corrette, essenziali        | 6 | Analisi elementari ma pertinenti, applicazioni guidate ma senza gravi errori<br><br>Esposizione accettabile, sostanzialmente corretta | 6 | Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite  | sufficiente |
| Parziali dei minimi disciplinari            | 5 | Applicazioni incerte, imprecise, anche se guidate<br><br>Schematismi, esiguità di analisi<br><br>Esposizione ripetitiva e imprecisa   | 5 | Analisi incerte delle conoscenze acquisite, in modo mnemonico   | mediocre    |



|  |     |  |     |                                    |                          |
|--|-----|--|-----|------------------------------------|--------------------------|
| Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche                   | 4   | Applicazioni scorrette con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali<br><br>Analisi inconsistenti, scorrette nei fondamentali<br><br>Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale | 4   | Non rilevabili capacità di analisi | insufficiente            |
| Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, con evidenti difficoltà anche nel recuperare le informazioni minime | 2-3 | Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti<br>Esposizione gravemente scorretta, confusa   | 2-3 | Assenti                            | Gravemente insufficiente |

## F: CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

### REPÈRE DETTAGLIATO:

| Scheda n° | Disciplina        | TITOLO              | AUTORI importanti | Capitolo | Da - a |
|-----------|-------------------|---------------------|-------------------|----------|--------|
| 00        | <i>PSICOLOGIA</i> | La Meta-Cognizione: | A.                | Ricerca  | -      |

|    |                    |   |   |                        |                    |
|----|--------------------|---|---|------------------------|--------------------|
|    |                    | metodo e motivazione nell'apprendimento scolastico            | <i>Bandura / E. Deci e R. Ryan</i>  | libera nel web / Video |                    |
| 01 | <i>METODOLOGIA</i> | Il cognitivismo e il costruttivismo                           | <i>J. B. Watson / G.H. Mead / M. Mearleau-Ponty H. Maturana e F. Varela</i>                         | 3.5                    | 134-138            |
| 02 | <i>METODOLOGIA</i> | Le teorie d'impostazione costruttivista e la grounded theory  | <i>W. Thomas / E. C. Hughes / A. Schütz ed E. Husserl / E. De Martino / B. Glaser ed A. Strauss</i> | 3.6                    | 138-143            |
| 03 | <i>METODOLOGIA</i> | Come condurre una ricerca                                     | <i>B. Glaser ed A. Strauss</i>  | 1.1                    | 424-432            |
| 04 | <i>METODOLOGIA</i> | La struttura "tipo" di una ricerca                            | <i>H. Blumer</i>  | 1.2                    | 433-441            |
| 05 | <i>METODOLOGIA</i> | Il Focus Group  | <i>R.K. Merton e P. Lazarsfeld W. Bion / K. Lewin</i>   | 3.3                    | 573-578            |
| 06 | <i>METODOLOGIA</i> | La ricerca etnografica  | <i>Nels Anderson / B. Malinowski / E. Hughes / W. Heisenberg</i>                                    | 3.5                    | 586-591            |
| 07 | <i>METODOLOGIA</i> | L'intervista: i concetti chiave<br>L'intervista: le tipologie | <i>M. Weber</i>   | 3.1<br>3.2             | 560-565<br>566-572 |
| 08 | <i>METODOLOGIA</i> | Lo studio di caso   | <i>A. de Tocqueville / M. Weber / B. Glaser ed A. Strauss / W. Thomas e</i>                         | 3.4                    | 579-585            |

|    |                   |  |  |                                |         |
|----|-------------------|--|--|--------------------------------|---------|
|    |                   |  | <i>F. Znaniecki</i>                          |                                |         |
| 09 | <i>SOCIOLOGIA</i> | Lo Stato sociale   | <i>O. von Bismark / W.H. Beveridge</i>       | 4.4                            | 292-299 |
| 10 | <i>SOCIOLOGIA</i> | Le politiche sociali e il Terzo settore  | <i>(Ser. Sanitario Naz.1978)</i>             | 4.5                            | 300-307 |
| 11 | <i>SOCIOLOGIA</i> | Il potere  | <i>M. Weber / Orson Welles / T. Parsons</i>  | 4.1                            | 268-275 |
| 12 | <i>SOCIOLOGIA</i> | Potere e propaganda, un esempio: XI Olimpiade: Berlino 1936. Adolf Hitler-Leni Riefensthal ed il lungometraggio film “ <u>Olympia: Fest der Völker</u> ” “ <u>Olympia: Fest der Schönheit</u> ” (Festival dei popoli e Festival di bellezza) | <i>L. Riefensthal / A. Hitler</i>            | Ricerca libera nel web / Video | -       |
| 13 | <i>SOCIOLOGIA</i> | La dimensione politica della società   | <i>G. Orwell</i>                             | 4.2                            | 276-283 |
| 14 | <i>SOCIOLOGIA</i> | Le caratteristiche della democrazia  | -  | 4.3                            | 284-291 |
| 15 | <i>SOCIOLOGIA</i> | Rappresentazione della realtà sociale: Lungometraggio film: “ <u>Qualcuno volò sul nido del cuculo</u> ” (1975) “ <u>La vita è meravigliosa</u> ” (1946)   | <i>Ken Kasey Frank Capra</i>                 | Ricerca libera nel web / Video | -       |
| 16 | <i>SOCIOLOGIA</i> | La disuguaglianza  | <i>K. Marx / M. Weber / R. Dahrendorf</i>    | 5.1                            | 310-315 |
| 17 | <i>SOCIOLOGIA</i> | Stratificazione e mobilità, classe e ceto  | <i>K. Marx / M. Weber / P. Sylos Lambini</i> | 5.2                            | 315-323 |
| 18 | <i>SOCIOLOGIA</i> | Verso la globalizzazione   | <i>G. Simmel</i>                             | 6.1                            | 326-333 |
| 19 | <i>SOCIOLOGIA</i> | La società multiculturale  | -  | 6.2                            | 334-341 |

|    |                    |   |   |   |                  |
|----|--------------------|---|---|---|------------------|
| 20 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | Rappresentazione dei conflitti sociali,<br>Film lungometraggio:<br>“L’odio” (1995)<br>“Cuori ribelli” (1992)<br>“Gangs of New York”<br>(2002)                                 | <i>M. Kassovitz /<br/>R. Howard /<br/>M. Scorsese</i>   | Ricerca libera<br>nel web<br>/ Video                                      | -                |
| 21 | <i>METODOLOGIA</i> | La ricerca quantitativa   | <i>Istat.it vedi<br/>Archivio<br/>giovani</i>   | Ricerca libera<br>nel web<br>/ Video                                      | -                |
| 22 | <i>METODOLOGIA</i> | La Network Social<br>Analysis e la Teoria dei<br>Grafì  | <i>J. Moreno / G.<br/>Simmel</i>  | Ricerca libera<br>nel web<br>/ Video                                      | -                |
| 23 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | Welfare e disabilità<br>Franco Basaglia e la Legge<br>180/78<br>“Gli enigmi della<br>creatività”<br>Lezione pluridisciplinare<br>con la<br>prof.ssa S. Pellicano<br>(DIRITTO) | <i>ICIDH 1980 /<br/>ICF 2001 /<br/>L. 104/92, L.<br/>68/99,<br/>L. 328/2000,<br/>L. 180/78<br/>Eugenio<br/>Borgna</i> | Ricerca libera<br>nel web<br>/ Video<br><a href="#">Sito<br/>Basaglia</a> | -                |
| 24 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | Linguaggio e<br>comunicazione   | <i>R. Jakobson /<br/>É. Durkheim</i>  | 7.3   | 368-<br>375      |
| 25 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | La comunicazione mediale<br>“Il medium è il<br>messaggio” ed il “villaggio<br>globale”  | -<br><i>Marshall<br/>McLuhan</i>  | 7.4<br>Ricerca libera<br>nel web<br>/ Video<br>Audio<br>RAI               | 376-<br>381<br>- |
| 26 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | I principali mezzi di<br>comunicazione di massa   | <i>T. Berners-Lee</i>   | 7.5   | 382-<br>389      |
| 27 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | La famiglia nella società<br>moderna  | -   | 3.3   | 258-<br>265      |
| 28 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | L’emancipazione<br>femminile  | <i>Amelia Mary<br/>Earhart /<br/>Nellie Bly</i>   | Ricerca libera<br>nel web<br>/ Video                                      | -                |
| 29 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | Sociologia italiana: Franco<br>Ferrarotti e l’esperienza  | <i>Franco<br/>Ferrarotti</i>  | Libro<br>Ricerca  | -                |

|    |                    |  |   |                                      |                 |
|----|--------------------|--|---|--------------------------------------|-----------------|
|    |                    | industriale Olivetti.<br>Lettura libro:<br>“Un popolo di frenetici informatissimi idioti”  |   | libera<br>nel web<br>/ Video         |                 |
| 30 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | Dal "dolce sentire" di S. Francesco alla "Vergogna prometeica" dell'Uomo è antiquato" di G. Anders nell'Età della Tecnica  | <i>S. Francesco e S. Chiara d'Assisi Günther Anders</i>                                   | Ricerca libera<br>nel web<br>/ Video | -               |
| 31 | <i>SOCIOLOGIA</i>  | Tra moderno e postmoderno<br>L'approccio fenomenologico  | <i>A. Touraine / Z. Bauman / A. Giddens / U. Beck A. Schütz E. Goffman / H. Garfinkel</i> | 2.8<br>2.7                           | 96-100<br>91-95 |
| 32 | <i>METODOLOGIA</i> | Laboratorio di apprendimento esperienziale:<br>a) Rappresentazione scenica nell'archivio sotterraneo:<br>“L'esperienza carcerario di Stanford 1971”.<br>b) Una metafora dell'apprendimento:<br>“Scalata con i libri nello zaino” sino all'ultimo piano/anno.<br>c) Esperienza di gruppo autocentrato a tema: “La metacognizione a scuola”, (circolo e produzione di cartelloni su parete).<br>d) Stato sociale e cura: | -   | -                                    | -               |

|  |  |   |  |  |  |
|--|--|---|--|--|--|
|  |  | <p>l'incontro con Silvana, OSS (Op.SocioSanitaria).</p> <p>e) Disabilità nel quotidiano, le difficoltà nella comunicazione:<br/>l'incontro con Gianluca, 30 anni in tetraparesi da nove anni causa incidente motociclistico.</p> <p>f) Methodenstreit - un'esperienza di confronto tra sapere umanistico e sapere scientifico: visita alla classe 3<sup>a</sup> Elettronica Prof. in laboratorio e reciproca restituzione in una nostra lezione di Scienze Umane.</p> |  |  |  |
|--|--|---|--|--|--|

CLASSE: 5A LICEO SCIENZE UMANE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: RAVASIO ELISA

A. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA per COMPETENZE

ASSE LINGUISTICO

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

| competenze base   | abilità  | conoscenze  |
|---|--|---|
| Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale. Saper riconoscere e valorizzare le date simbolo di eventi storici di portata mondiale (Giornata della Memoria) | Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio<br>Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi<br>Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente<br>Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento<br>Cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah<br>Saper individuare i rapporti di causa/effetto | Conoscere e saper confrontare le principali dittature del Novecento<br>Saper analizzare le grandi guerre mondiali e i successivi periodi di dopoguerra in Europa e nel mondo<br>Conoscere la storia politica d'Italia, attraverso la nascita e lo sviluppo dei principali partiti.<br>Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee<br>Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti |

|  |   |  |
|--|---|--|
| <p>Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina</p>   | <p>Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina<br/>         Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione<br/>         Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.</p>   | <p>Conoscere un lessico tecnico specifico<br/>         Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata<br/>         Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti storico/culturali</p>   |
| <p>Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità<br/>         Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite<br/>         Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità.</p> | <p>Attitudine alla problematizzazione<br/>         Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi<br/>         Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti<br/>         Problem solving<br/>         Saper selezionare le informazioni da quotidiani e riviste per gestire un dibattito in classe.<br/>         Creare con lavori di gruppo cronologie sui diversi piani di analisi (economico-sociale; istituzionale, politico; culturale, tecno-scientifico)</p> | <p>Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alle sue forme organizzative più complesse<br/>         Conoscere le fondamentali forme di interazione produttiva<br/>         Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo, condividendo in modo positivo le proprie conoscenze ed opinioni</p> |



## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha visto l'ingresso di alcuni nuovi elementi a partire da questo anno scolastico: alcuni di loro hanno raggiunto livelli sufficienti di preparazione, altri invece presentano ancora discrete difficoltà.

Buona parte degli studenti della classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza sufficiente dei contenuti e dei concetti chiave della storia contemporanea. Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto può ritenersi soddisfacente, così come lo sviluppo e il potenziamento delle competenze. Alcuni studenti si sono distinti per la capacità di riportare gli eventi storici trattati a lezione a problemi legati all'attualità, altri hanno mostrato maggiori difficoltà nella collocazione spazio-temporale degli eventi e nel potenziamento di una certa modalità critica di interpretazione degli stessi.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi soddisfacente per alcuni, mentre per altri appena sufficiente.

### B. Impostazione metodologica applicata.

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale e interattiva attraverso l'impiego di appunti tratti dal libro di testo, PPT predisposti dall'insegnante e la lettura o la visione e il commento guidato di alcune fonti storiche. Si sono, inoltre, svolti tre moduli CLIL (indicati nel programma svolto) con l'ausilio di materiale fornito dal docente.

Sovente le spiegazioni hanno dato spazio ad interventi e discussioni che sono serviti per eliminare dubbi ed incertezze. Si è anche dato spazio alla discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero durante entrambi i quadrimestri per gli studenti che presentavano lacune, cercando in tali occasioni di far cogliere loro i nodi fondamentali degli argomenti da recuperare.

### C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Libro di testo (*Le ragioni della Storia* (Voll. 2-3), M. Matteini, Zanichelli), Strumenti audiovisivi visione di alcuni video riguardanti la propaganda nazista e fascista

### D. Attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Visita a Teatro: "La banalità del male", spettacolo teatrale avente per oggetto lo scritto di Hannah Arendt su temi riguardanti il nazismo e il processo Eichmann

Visione dei seguenti Film: "Sono tornato" (regia L. Miniero), "L'ora più buia" (J. Wright)

## E. VALUTAZIONE

Per la valutazione si sono utilizzate prove sia orali sia scritte, fornendo diverse possibilità di recupero.

Per le prove scritte è stata privilegiata la forma delle domande a trattazione sintetica (10 righe).

Per facilitare coloro che dovevano recuperare ampie parti del programma, lo stesso è stato frammentato in più interrogazioni al fine di rendere più agevole l'obiettivo.

I criteri di valutazione sono stati conformi a quelli contenuti nel P.O.F. e con la programmazione per competenze, presentati all'inizio dell'anno.

F1. Programma svolto (Volume 2):

L'EUROPA DI FINE '800

La seconda rivoluzione industriale: cause e conseguenze - la società di massa, Prima e Seconda Internazionale socialiste

THE PATH TOWARDS THE WAR

The main causes of the WW1: Militarism, Alliances, Imperialism (definition of "imperialism and colonialism", the main causes and the consequences of them in Africa), Nationalism (Pangermanism, Zionism, Irredentism), The Dreyfus Affair

IL DECOLLO INDUSTRIALE ITALIANO NELL'ETA' GIOLITTIANA

Le premesse del decollo industriale in Italia - Programma di Giolitti - Politica interna (il rapporto con i sindacati, gli operai e le organizzazioni padronali, il suffragio universale maschile) - Politica estera (nazionalisti e guerra libica) - Considerazioni sulla politica giolittiana

F2. Programma svolto (Volume 3):

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Origini della Prima Guerra Mondiale - L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra - Propaganda e "guerra totale" - Il secondo anno di guerra (1915) - Neutralismo ed interventismo in Italia - Il terzo anno di guerra (1916) - Il quarto anno di guerra (1917) - Fine della guerra (1918) - Trattati di pace e "punizione" della Germania - Conseguenze sociali, economiche e politiche della guerra

Approfondimenti, letture: I neutralisti: Giovanni Giolitti, Il partito socialista; Gli interventisti: i nazionalisti, Salvemini, Mussolini

DALLA "RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO" ALLA "RIVOLUZIONE DI OTTOBRE" AL COMUNISMO DI STALIN

La Russia tra feudalesimo e capitalismo - Rivoluzione di Febbraio: soviet e governo provvisorio - La rivoluzione di ottobre - Sovnarkom e assemblea costituente - Guerra civile e proclamazione dell'URSS - Nuova Politica Economica (NEP) - Lo stalinismo: i piani quinquennali in URSS, la riforma della cultura e della società, la persecuzione dei nemici politici

Approfondimenti, letture: Il sistema concentrazionario sovietico (testimonianze di Herling e Salamov)

## GLI ANNI '20 IN EUROPA

Il calo demografico dopo il conflitto, la difficile ripresa dell'economia, le crescenti tensioni sociali

## NASCITA E AVVENTO DEL FASCISMO

Il dopoguerra in Italia dal punto di vista economico, politico e sociale - Il "biennio rosso" (1919-1920) - L'avventura fiumana - Ultimo ministero Giolitti - Dall'occupazione delle fabbriche ai "blocchi nazionali" - La Marcia su Roma

## IL FASCISMO COME REGIME

La "Normalizzazione" - Il Colpo di Stato del 3 gennaio 1925 - Educazione e cultura fascista - Opposizione al fascismo - Il regime e la Chiesa - La politica economico-sociale del regime (Corporativismo e protezionismo) - Politica estera del regime

## GLI STATI UNITI DAGLI ANNI '20 AL NEW DEAL

The Roaring Twenties (New habits and culture during the '20, how Americans behaved regarding immigrants, women and black people, prohibitionism) - La crisi del 1929 - Diffusione internazionale della crisi - Franklin Delano Roosevelt: il "New Deal"

## FRA LE DUE GUERRE MONDIALI: L'AVVENTO DEL NAZISMO IN GERMANIA

La Germania nell'immediato dopoguerra (caratteristiche sociali, economiche, politiche della Repubblica di Weimar) - L'occupazione della Ruhr, il piano Dawes, i Patti di Locarno - L'avvento del nazismo - Fascismo e nazismo - Il Nazismo e la reazione delle democrazie occidentali

## VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Consolidamento del sodalizio Hitler-Mussolini verso la guerra: la guerra civile spagnola - Patto Antikomintern - La conferenza di Monaco - Annessione dell'Austria

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Invasione e spartizione della Polonia - Collasso della Francia - Resistenza britannica e Patto Tripartito - Operazioni nei Balcani e in Africa - Unione Sovietica e Stati Uniti nel vortice della guerra - Il "Nuovo Ordine" - Seconda campagna di Russia e resa dell'Italia - Resa della Germania e del Giappone

## DALLA "GUERRA FREDDA" ALLA "COESISTENZA PACIFICA"

Egemonia USA-URSS – Nascita delle Nazioni Unite, e del Comecon zone di influenza USA e Urss, Strategia sovietica e strategia statunitense in Europa (il piano Marshall), il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia, la divisione della Germania, la costruzione del muro di Berlino, la Guerra di Corea, la “coesistenza pacifica” tra i due blocchi (1956-1960), la crisi di Cuba, la “distensione” (1960-1975)

#### L'ITALIA REPUBBLICANA

La fase della costituente, l'economia, la politica e la società dal 1948 al 1953, gli anni '50: crescita economica e instabilità politica

CLASSE: 5A LICEO SCIENZE UMANE  
 MATERIA: FILOSOFIA  
 DOCENTE: RAVASIO ELISA

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità

- ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
- ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

| competenze chiave          | competenze base   | abilità  | conoscenze  |
|----------------------------|---|--|---|
| <p>IMPARARE A IMPARARE</p> | <p>-Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato</p> <p>-Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi</p> | <p>-Costruire mappe concettuali a partire dal testo</p> <p>-Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato</p> <p>-Ricerca parole chiave</p> | <p>-Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore il legame con il contesto storico-culturale</p> |

|                          |   |   |   |
|--------------------------|---|---|---|
| <p><b>PROGETTARE</b></p> | <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi</p> <p>-Riuscire ad argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui si conosce la realtà, differenziando il lessico comune da quello specifico</p> <p>-Pianificare tempi e modalità di studio</p> | <p>-Utilizzare e produrre prodotti multimediali</p> <p>-Saper scrivere un testo filosofico argomentando le proprie tesi, attingendo dagli autori studiati</p> <p>-Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale</p> | <p>-Saper pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare in base agli autori e ai contesti storico-culturali conosciuti</p> |
| <p><b>COMUNICARE</b></p> | <p>-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p>  | <p>-Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio</p>   | <p>-Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storico-filosofica</p>                   |

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p><b>COLLABORARE<br/>E PARTECIPARE</b></p>                 | <p>-Saper gestire un piccolo gruppo di lavoro che tratti o approfondisca le tematiche affrontate in classe<br/>-Saper collaborare con i compagni di classe e con l'insegnante<br/>-Saper intervenire durante la lezione con domande pertinenti che consentano approfondimenti e chiarimenti</p> | <p>-Organizzare in piccolo gruppo la presentazione di una ricerca o di un testo<br/><br/>-Organizzare a gruppi proposte migliorative rispetto al clima di classe</p> | <p>-Conoscere le principali regole di convivenza in classe e in gruppo<br/><br/>-Conoscere le principali modalità di interazione in classe (con i compagni, con il docente e con il personale scolastico)</p> |
| <p><b>AGIRE IN MODO<br/>AUTONOMO E<br/>RESPONSABILE</b></p> | <p>-Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori</p>  | <p>-Individuare confronti significativi a livello tematico tra vari autori</p>   | <p>-Sapersi orientare sui seguenti problemi filosofici fondamentali:<br/>ontologia, etica, politica, metafisica, gnoseologia, logica, epistemologia</p>   |

|                               |  |   |  |
|-------------------------------|--|---|--|
| <p>RISOLVERE<br/>PROBLEMI</p> | <p>-Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia</p> <p>-Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico</p> <p>-Saper risolvere quesiti con il metodo di problem-solving adattandoli alla disciplina</p> | <p>-Individuare possibili soluzioni a questioni proposte, attraverso la scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse</p> <p>-Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni</p> | <p>-Conoscere i nuclei tematici principali delle diverse discipline per poter attivare in un confronto trasversale tra le stesse in risposta a una questione sollevata dall'insegnante</p> |
|-------------------------------|--|---|--|



|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <p>INDIVIDUARE<br/>COLLEGAMENTI<br/>E RELAZIONI</p> | <p>-Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline</p> <p>-Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute</p> <p>-Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate</p> <p>-Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni</p> <p>-Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema</p> | <p>-Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>-Leggere comprendere e interpretare testi e scritti di vario tipo</p> <p>-Leggere e interpretare fenomeni storici, giuridici, sociali individuando le diverse variabili in azione</p> | <p>-Riconoscere e saper descrivere le relazioni di tempo, di spazio, di causa-effetto, di gerarchia, di categoria, di interazione</p> <p>-Conoscere i principali fenomeni letterari, storici, filosofici e artistici contemporanei agli autori studiati</p> |
|---|---|--|---|

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
| <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> | <p>-Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate in ragione di arricchimento delle informazioni</p> <p>-Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza attiva consapevole</p> | <p>-Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi</p> <p>-Utilizzare fonti diverse per interpretare il fenomeno storico, sociale, culturale da più prospettive</p> <p>-Produrre definizioni, commenti, confronti, contestualizzazioni, inferenze, problematizzazioni</p> | <p>-Conoscere il lessico di base e la grammatica della lingua straniera che si utilizza per l'analisi dei testi</p> <p>-Conoscere il lessico specifico degli autori analizzati e la sua evoluzione all'interno del loro pensiero</p> |
|--|---|--|--|

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha visto l'ingresso di alcuni nuovi elementi a partire da questo anno scolastico: alcuni di loro hanno raggiunto livelli sufficienti di preparazione, altri invece presentano ancora discrete difficoltà.

La classe ha conseguito, sia pur in modo molto differenziato, una conoscenza sufficiente dei contenuti e dei concetti chiave dei pensatori più significativi della filosofia contemporanea, riuscendo a rielaborarli ed esporli discretamente. Solo alcuni studenti sono, però, riusciti a raggiungere anche obiettivi ulteriori, quali l'utilizzo corretto e approfondito del linguaggio disciplinare, la comprensione della portata storica e teoretica dei problemi filosofici affrontati e la capacità di discutere le teorie filosofiche attraverso proprie valutazioni motivate.

Durante l'anno scolastico, l'interesse per la materia è stato discretamente continuo da parte di tutti, ma solo alcuni si sono distinti per interventi pertinenti e per l'impegno costante.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi soddisfacente per alcuni, mentre per altri appena sufficiente.

#### B. Impostazione metodologica applicata

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale e interattiva attraverso l'impiego di appunti tratti dal libro di testo, PPT predisposti dall'insegnante e la lettura e il commento guidato di alcuni testi filosofici. Sovente le spiegazioni hanno dato spazio ad interventi e discussioni che sono serviti per eliminare dubbi ed incertezze. Si è anche dato spazio alla discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero durante i due quadrimestri per gli studenti che presentavano lacune, cercando in tali occasioni di far cogliere loro i nodi fondamentali degli argomenti da recuperare.

#### C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

Il testo utilizzato durante l'anno è stato:

La ricerca del pensiero - Abbagnano, Fornero (Volume 2B, 3A e 3B).

Sono stati, anche, utilizzati dai ragazzi degli appunti forniti dal docente su ciascuno degli argomenti trattati. In particolare, riguardo agli ultimi due autori trattati, Hannah Arendt e Carl Schmitt: le fotocopie sono state tratte dal volume 3C del testo in uso.

#### D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Non si sono svolte attività extracurricolari.

#### E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Per la valutazione si sono utilizzate prove sia orali sia scritte, fornendo diverse possibilità di recupero.

Per le prove scritte è stata privilegiata la forma delle domande a trattazione sintetica (10 righe).

Per facilitare coloro che dovevano recuperare ampie parti del programma, lo stesso è stato frammentato in più interrogazioni al fine di rendere più agevole l'obiettivo.

I criteri di valutazione sono stati conformi a quelli contenuti nel P.O.F. e con la programmazione per competenze, presentati all'inizio dell'anno.

F. Programma svolto:

### FRIEDRICH HEGEL (Vol. 2B)

I capisaldi del sistema, La “Fenomenologia dello Spirito”, La dialettica servo-padrone La filosofia dello spirito (Spirito Soggettivo (solo presentazione della triade Antropologia, Fenomenologia, Psicologia), Oggettivo – Lo Stato, Assoluto (Arte, Religione, Filosofia))

Lecture: La dialettica servo-padrone: il lavoro come autocoscienza;

### ARTHUR SCHOPENHAUER

«Il mondo come volontà e rappresentazione», La “Volontà di vivere” e le sue caratteristiche, Il pessimismo metafisico, La critica delle varie forme di ottimismo, Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi

Lecture: Il mondo come volontà, Il mondo come rappresentazione

### SØREN KIERKEGAARD

Vita e opere, L’esistenza come possibilità e fede, L’istanza del singolo e il rifiuto dell’hegelismo, Gli stadi dell’esistenza: vita estetica, etica e religiosa, angoscia-disperazione-fede.

Lecture: lo scandalo del Cristianesimo

### DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Atteggiamento di Destra e Sinistra nei confronti di religione e politica

### LUDWIG FEUERBACH

Vita e opere, il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica a Hegel, la critica alla religione, la religione come antropologia rovesciata, la filosofia come autocoscienza dell’uomo

Lecture: Cristianesimo e alienazione religiosa

### KARL MARX

Vita e opere, caratteristiche generali del marxismo, critica a Hegel, critica della società moderna e del liberalismo, critica dell’economia borghese e dell’“alienazione” - Influenza di Feuerbach, Concezione materialistica della storia: forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura, Merce, valore d’uso, valore di scambio, plus-valore, Contraddizioni del capitalismo, rivoluzione e dittatura del proletariato

Lecture: L’alienazione; Struttura e sovrastruttura; Classi e lotta tra classi

## POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo

## AUGUSTE COMTE

Vita e opere, la legge dei tre stadi, la sociologia (statica e dinamica sociale), la classificazione delle scienze

Lettura: Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi

## EVOLUZIONISMO E POSITIVISMO: DARWIN E SPENCER

Alle origini dell'evoluzionismo, Darwin: Vita e opere, La teoria dell'evoluzione della specie, Gli esiti della teoria darwiniana.

Spencer: vita e opere, La conoscenza empirica e l'inconoscibile (scienza, religione e filosofia), la teoria dell'evoluzione, l'etica evoluzionista

## LO SPIRITUALISMO: HENRI BERGSON

Caratteri generali dello Spiritualismo: confronto sui concetti di "tempo" e di "storia" tra Spiritualismo, Idealismo e Positivismo, Bergson: vita e opere, tempo e durata, la libertà e il rapporto tra spirito e corpo, lo slancio vitale, l'evoluzione creatrice, società-morale e religione

## FRIEDRICH NIETZSCHE

Vita e opere, «La nascita della tragedia»: il "dionisiaco" e l'"apollineo" come categorie interpretative del mondo greco, il sì alla vita, La critica della morale tradizionale e la trasvalutazione dei valori: morale dei signori, morale degli schiavi, cristianesimo, La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, L'avvento del "superuomo", La "volontà di potenza", L' "eterno ritorno", Il problema del nichilismo e il suo superamento

Lecture: Apollineo e dionisiaco, la seconda inattuale: contro lo storicismo, il superuomo e la fedeltà alla terra, le trasformazioni dello spirito (cammello-leone-fanciullo)<sup>1</sup>

## SIGMUND FREUD

Vita e opere, Il problema dell'isteria e la scoperta dell'inconscio, La prima topica psicologica: conscio, preconscious, inconscio, La seconda topica psicologica: es, io, super-io, Normalità e nevrosi, L'«Interpretazione dei sogni»: contenuto latente e manifesto dei sogni, La «Psicopatologia della vita quotidiana»: il determinismo psichico, La teoria della sessualità: libido, sessualità infantile e i suoi momenti di sviluppo, Il complesso di Edipo, La religione e la civiltà

Lecture: Lettura analitica di un atto mancato

---

<sup>1</sup> Delle lecture "contro lo storicismo" e "le metamorfosi dello spirito" si allega file.

## LUDWIG WITTGENSTEIN

Vita e opere, le proposizioni del *Tractatus*: proposizioni elementari, fatti atomici, tautologie, contraddizioni, proposizioni di metafisica, il ruolo della Filosofia; la nuova interpretazione del linguaggio delle *Ricerche filosofiche*

## HANNAH ARENDT

Vita e opere, Le origini del totalitarismo, la *politéia* perduta

## CARL SCHMITT

Vita e opere, le categorie del “politico”, la critica al positivismo giuridico, critica al parlamentarismo

## LETTURE AGGIUNTIVE, NIETZSCHE

F. Nietzsche, *Cosí parlò Zarathustra*

Tre metamorfosi io vi nomino dello spirito: come lo spirito diventa cammello, e il cammello leone, e infine il leone fanciullo.

Molte cose pesanti vi sono per lo spirito, lo spirito forte e paziente nel quale abita la venerazione: la sua forza anela verso le cose pesanti, piú difficili a portare.

Che cosa è gravoso? domanda lo spirito paziente e piega le ginocchia, come il cammello, e vuol essere ben caricato.

Qual è la cosa piú gravosa da portare, eroi? cosí chiede lo spirito paziente, affinché io la prenda su di me e possa rallegrarmi della mia robustezza.

Non è forse questo: umiliarsi per far male alla propria alterigia? Far rilucere la propria follia per deridere la propria saggezza?

Oppure è: separarsi dalla propria causa quando essa celebra la sua vittoria? Salire sulle cime dei monti per tentare il tentatore?

Oppure è: nutrirsi delle ghiande e dell'erba della conoscenza e a causa della verità soffrire la fame dell'anima?

Oppure è: essere ammalato e mandare a casa coloro che vogliono consolarti, e invece fare amicizia coi sordi, che mai odono ciò che tu vuoi?

Oppure è: scendere nell'acqua sporca, purché sia l'acqua della verità, senza respingere rane fredde o caldi rospi?

Oppure è: amare quelli che ci disprezzano e porgere la mano allo spettro quando ci vuol fare paura?

Tutte queste cose, le piú gravose da portare, lo spirito paziente prende su di sé: come il cammello che corre in fretta nel deserto sotto il suo carico, cosí corre anche lui nel suo deserto.

Ma là dove il deserto è piú solitario avviene la seconda metamorfosi: qui lo spirito diventa leone, egli vuol come preda la sua libertà ed essere signore nel proprio deserto.

Qui cerca il suo ultimo signore: il nemico di lui e del suo ultimo dio vuol egli diventare, con il grande drago vuol egli combattere per la vittoria.

Chi è il grande drago, che lo spirito non vuol piú chiamare signore e dio? “Tu devi” si chiama il grande drago. Ma lo spirito del leone dice “io voglio”.

“Tu devi” gli sbarra il cammino, un rettile dalle squame scintillanti come l’oro, e su ogni squama splende a lettere d’oro “tu devi!”.

Valori millenari rilucono su queste squame e cosí parla il piú possente dei draghi: “tutti i valori delle cose – risplendono su di me”.

“Tutti i valori sono già stati creati, e io sono – ogni valore creato. In verità non ha da essere piú alcun “io voglio!””. Cosí parla il drago.

Fratelli, perché il leone è necessario allo spirito? Perché non basta la bestia da soma, che a tutto rinuncia ed è piena di venerazione?

Creare valori nuovi – di ciò il leone non è ancora capace: ma crearsi la libertà per una nuova creazione – di questo è capace la potenza del leone.

Crearsi la libertà e un no sacro anche verso il dovere: per questo, fratelli, è necessario il leone.

Prendersi il diritto per valori nuovi – questo è il piú terribile atto di prendere, per uno spirito paziente e venerante. In verità è un depredare per lui e il compito di una bestia da preda.

Un tempo egli amava come la cosa piú sacra il “tu devi”: ora è costretto a trovare illusione e arbitrio anche nelle cose piú sacre, per predar via libertà dal suo amore: per questa rapina occorre il leone.

Ma ditemi, fratelli, che cosa sa fare il fanciullo, che neppure il leone era in grado di fare? Perché il leone rapace deve anche diventare un fanciullo?

Innocenza è il fanciullo e oblio, un nuovo inizio, un giuoco, una ruota ruotante da sola, un primo moto, un sacro dire di sí.

Sí, per il giuoco della creazione, fratelli, occorre un sacro dire di sí: ora lo spirito vuole la *sua* volontà, il perduto per il mondo conquista per sé il *suo* mondo.

Tre metamorfosi vi ho nominato dello spirito: come lo spirito divenne cammello, leone il cammello, e infine il leone fanciullo. –

Cosí parlò Zarathustra. Allora egli soggiornava nella città che è chiamata: “Vacca pezzata”.

*Grande Antologia Filosofica*, Marzorati, Milano, 1976, vol. XXV, pagg. 234-235

## TESTO CONTRO LO STORICISMO

Tra il 1873 e il 1876 Nietzsche pubblica quattro *Considerazioni inattuali*. Nella seconda, intitolata *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, da cui è tratto il brano che segue, egli combatte lo storicismo, che renderebbe l'uomo succube del passato e quindi incapace di vivere attivamente il presente e costruire il futuro. Nietzsche definisce inattuale la sua riflessione perché nel suo secolo vede una «saturazione» di storia, un eccesso di senso storico, la cosiddetta «malattia storica». Egli tuttavia ammette anche l'utilità della storia, cioè ritiene che la conoscenza del passato possa servire alla vita. La storiografia monumentale, ad esempio, fa conoscere all'uomo i grandi esempi del passato; la storiografia antiquaria gli fa conoscere le sue origini, la tradizione; ma è soprattutto la storiografia critica a essere utile, in quanto induce un atteggiamento critico verso il passato e sprona all'azione.

Ma che la vita abbia bisogno del servizio della storia, deve essere compreso altrettanto chiaramente quanto la proposizione che sarà più tardi da dimostrare – secondo cui un eccesso di storia danneggia l'essere vivente. In tre riguardi al vivente occorre la storia: essa gli occorre in quanto è attivo e ha aspirazioni, in quanto preserva e venera, in quanto soffre e ha bisogno di liberazione. A questi tre rapporti corrispondono tre specie di storia, in quanto sia permesso distinguere una specie di storia *monumentale*, una specie *antiquaria* e una specie *critica*.

La storia occorre innanzitutto all'attivo e al potente, a colui che combatte una grande battaglia, che ha bisogno di modelli, maestri e consolatori, e che non può trovarli fra i suoi compagni e nel presente. Così essa occorreva a Schiller: il nostro tempo è infatti così cattivo, dice Goethe, che nella vita umana che lo attornia il poeta non incontra più nessuna natura utilizzabile. Con riguardo all'attivo, Polibio chiama per esempio la storia politica la vera preparazione al governo di uno Stato, e l'ottima maestra che col ricordo delle altrui sventure ci ammonisce a sopportare con fermezza i mutamenti di fortuna. [...]

Della storia ha bisogno in secondo luogo colui che custodisce e venera – colui che guarda indietro con fedeltà e amore, verso il luogo onde proviene, dove è divenuto; con questa pietà egli per così dire paga il debito di riconoscenza per la sua esistenza. Coltivando con mano attenta ciò che dura fin dall'antichità, chi vuole preservare le condizioni nelle quali è nato per coloro che verranno dopo di lui – e così serve la vita. In una tale anima il possesso del patrimonio ancestrale muta il suo concetto: giacché è piuttosto l'anima a essere da quello posseduta. Ciò che è piccolo, limitato, decrepito e invecchiato riceve la sua propria dignità e intangibilità dal fatto che l'anima dell'uomo antiquario, la quale custodisce e venera, trapassa in queste cose e vi si prepara un nido familiare. La storia della sua città diventa per lui la storia di se stesso; egli concepisce le mura, la porta turrita, l'ordinanza municipale, la festa popolare come un diario illustrato della sua gioventù, e in tutte queste cose ritrova se stesso, la sua forza, la sua diligenza, il suo piacere, il suo giudizio, la sua follia, e le sue cattive maniere. Qui si poteva vivere, egli si dice, giacché si può vivere; qui si potrà vivere, giacché siamo tenaci e non ci si può spezzare da un giorno all'altro. Così, con questo "noi", egli guarda oltre la caduca e peregrina vita individuale, e sente se stesso come lo spirito della casa, della stirpe e della città. [...]

Ma anche quando non subentra quella degenerazione, quando la storia antiquaria non perde il fondamento su cui soltanto può mettere radici a vantaggio della vita, restano però sempre non pochi pericoli, qualora cioè essa diventi troppo forte e soffochi gli altri modi di considerare il passato. Essa è capace appunto solo di conservare, non di generare vita; perciò sottovaluta sempre



- 34 ciò che diviene, in quanto non ha per esso alcun istinto divinante – come per esempio lo ha la  
 storia monumentale. Quindi la storia antiquaria ostacola la forte risoluzione per il nuovo, quindi  
 36 paralizzava chi agisce, il quale sempre, come agente, violerà e deve violare qualche pietà. Il fatto che  
 qualcosa sia diventato vecchio genera ora la pretesa che debba essere immortale; giacché se uno  
 38 calcola tutto ciò che una tale antichità – un antico costume dei padri, una fede religiosa, un  
 privilegio politico ereditario – ha sperimentato durante il tempo della sua esistenza, quale somma  
 40 di pietà e di venerazione ha ricevuto da parte dell'individuo e delle generazioni, allora appare  
 temerario e persino scellerato sostituire una tale antichità con una novità, e contrapporre a un tal  
 cumulo numerico di pietà e di venerazioni le unità di ciò che diviene ed è presente.  
 42 Qui si fa chiaro come l'uomo abbia molto spesso necessariamente bisogno, accanto al modo monu-  
 mentale e antiquario di considerare il passato, di un terzo modo, quello critico: e anche di questo per  
 44 servire la vita. Egli deve avere, e di tempo in tempo impiegare, la forza di infrangere e di dissolvere un  
 passato per poter vivere: egli ottiene ciò traendo quel passato innanzi a un tribunale, interrogandolo  
 46 minuziosamente, e alla fine condannandolo; ogni passato merita invero di essere condannato – giac-  
 ché così vanno appunto le cose umane: sempre la violenza e la debolezza umane sono state potenti.  
 48 Non è la giustizia che siede qui a giudizio; ancor meno è la clemenza che pronuncia qui il giudizio: ma  
 soltanto la vita, quella forza oscura, impellente, insaziabilmente avida di se stessa.

(Friedrich Wilhelm Nietzsche, *Considerazioni inattuali*,  
 trad. it. di S. Giaretta e M. Mominari,  
 Adelphi, Milano 1982, pp. 91-92, 98, 101-102)

### Analisi del testo

**1-6** Per quanto in questo scritto si preoccupi soprattutto di denunciare i danni di un eccesso di storia, Nietzsche afferma che lo studio del passato giova all'uomo per tre motivi fondamentali, ai quali corrispondono tre specie di storia: monumentale, antiquaria e critica.

**7-13** La storia monumentale è quella che offre all'uomo attivo quei nobili esempi e quei maestri del passato ormai così difficili da trovare nel presente, come bene hanno inteso Schiller, Goethe e prima ancora Polibio (ma più avanti Nietzsche avverte che questa specie di storia può degenerare mitizzando il passato e inducendo al fanatismo).

**14-28** La storia antiquaria serve a chi è incline a ricordare il passato con dedizione amorevole; costui infatti in questo modo si sdebita, per così dire, per la sua esistenza e trasmette alle nuove generazioni l'ambiente culturale in cui è nato. L'anima di quest'uomo più che possedere il passato è posseduta dal passato. L'uomo antiquario si immedesima in tutte le cose, per quanto piccole e vecchie, del suo passato, le rende significative: «la storia della sua città diventa per lui la storia di se stesso». Aderendo alla tradizione in cui è nato e vissuto,

il suo io sente di poter sopravvivere alla morte divenendo universale.

**29-41** Dopo aver denunciato il rischio che l'atteggiamento antiquario degeneri in «cieca collezionistica» (op. cit., p. 101), Nietzsche obietta che la storia antiquaria tende solo a conservare il passato a scapito della creazione del nuovo. Dal momento che venera le vestigia del passato come reliquie sacre, essa finisce per considerare sacrilega ogni novità.

**42-49** Dunque per vivere l'uomo ha bisogno anche della storia critica. Egli deve di tanto in tanto infrangere la tradizione divenuta come una catena, deve processare rigorosamente il passato e condannarlo. È la vita stessa che richiede tale atteggiamento critico, giusto o ingiusto che sia. Tutto ciò che nasce deve perire (più avanti però Nietzsche accenna ai limiti anche della storia critica: «dato che noi siamo i risultati di generazioni precedenti, siamo anche i risultati dei loro travimenti, delle loro passioni e dei loro errori, anzi dei loro delitti: non è possibile staccarsi del tutto da questa catena. Se noi condanniamo quei travimenti e ce ne riteniamo affrancati, non è eliminato il fatto che deriviamo da essi», p. 102).

CLASSE : 5<sup>^</sup> LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
 MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE  
 DOCENTE: BERGAMINI VALERIA

- A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.
- B. Impostazione metodologica applicata.
- C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.
- F. Il programma svolto

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.

| <b>Competenze base</b>  | <b>Abilità</b>   | <b>Conoscenze</b>   |
|---|--|---|
| <p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi letterari</p> <p>Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità.</p> <p>Interazione orale adeguata al contesto letterario preso in considerazione</p> <p>Correttezza linguistica.</p> | <p>Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla letteratura di fine Settecento, dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>Utilizzare strategie di lettura diverse a seconda del testo letterario proposto.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse.</p> <p>Istituire</p> | <p>Lessico specifico relativo alle varie correnti letterarie prese in considerazione.</p> <p>Morfologia e sintassi della frase complessa.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla letteratura inglese</p> <p>Contenuti di testi di diversa tipologia (poesia – prosa) relativi alle correnti letterarie del XVIII, XIX e XX secolo, prese in considerazione .</p> <p>Contesto storico di</p> |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | collegamenti e<br>confronti tra correnti<br>letterarie diverse e<br>relativi autori.<br>Operare<br>collegamenti<br>interdisciplinari.<br><br>Rafforzare<br>l'approccio critico<br><br>Codificare messaggi<br>scritti e orali<br><br>Rispondere a quesiti<br>a trattazione<br>sintetica con limite<br>di righe<br><br>Correggere i propri<br>errori. | riferimento delle<br>principali correnti<br>letterarie prese in<br>considerazione.<br>Collocare un testo,<br>un autore e una<br>corrente letteraria<br>nel loro contesto<br>storico-culturale |
|--|---|---|

All'inizio del percorso didattico erano stati prefissati alcuni obiettivi fondamentali, innanzi tutto l'acquisizione di una adeguata competenza linguistica, ossia la capacità di recepire e organizzare il messaggio, l'utilizzo del lessico, la correttezza della pronuncia e la fluidità espositiva. Per quanto riguarda tale obiettivo, si rileva che alcuni alunni hanno raggiunto una discreta padronanza della lingua, altri riescono a comunicare in modo accettabile, alcuni rivelano ancora una certa difficoltà sia nella comprensione del messaggio che nell'esposizione dei contenuti.

Gli alunni dovevano inoltre raggiungere una discreta capacità di lettura e comprensione del testo letterario e, attraverso questa, arrivare a mettere a fuoco gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi degli autori analizzati, per poi inserire questi ultimi nelle diverse correnti letterarie e nei periodi storici presi in esame. Ci si proponeva quindi di portare la classe al raggiungimento di una capacità critica e a saper effettuare collegamenti interdisciplinari. A tale proposito, si rileva che alcuni alunni hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati e sanno organizzare i contenuti in modo interdisciplinare, altri hanno raggiunto l'obiettivo in modo sufficiente, alcuni mostrano ancora difficoltà nella lettura e nell'analisi dei testi presi in esame e presentano alcune lacune nella conoscenza degli argomenti trattati.

## B. Impostazione metodologica applicata

Si è cercato di stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva, promuovendo l'interiorizzazione dei contenuti, piuttosto che uno studio mnemonico delle nozioni. L'impostazione metodologica si è di conseguenza basata su diversi tipi di intervento mirati ad ottenere il coinvolgimento degli studenti: lettura, comprensione, analisi e critica del testo.

Gli autori sono stati presentati attraverso le loro opere e documenti e solo a posteriori, dopo aver svolto le attività relative ai testi, si è richiesto agli studenti di ripensare in modo sistematico ai temi proposti dall'opera dell'autore e di verificare il rapporto esistente tra l'autore e il suo tempo.

A tale proposito, la docente ha basato le attività svolte in classe su un approccio di tipo "comunicativo" quando possibile, alternato alla lezione frontale, partendo spesso dall'utilizzo di slides per introdurre un certo argomento o un autore oppure dall'elaborazione di mappe concettuali e/schemi per ricapitolare argomenti trattati nelle lezioni precedenti.

Tale metodologia è stata pensata per stimolare gli studenti e coinvolgerli in modo attivo e per permettere loro appropriarsi dei testi letterari in modo prevalentemente induttivo.

Agli studenti si è richiesta un'adeguata attenzione in classe, unita a momenti d'intervento costruttivi: rielaborazione degli appunti presi in classe, elaborazione di mappe concettuali e schemi, consultazione di risorse multimediali, analisi e critica dei contenuti proposti, svolgimento di esercitazioni scritte (analisi di testi, riassunti) e orali, in classe o a casa.

## C. Gli spazi, i mezzi le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

Nel corso dell'anno si è lavorato sui libri di testo : "*Ways of the World*" – Ilaria Piccioli – Editrice San Marco.

Ad integrazione degli stessi, sono stati dettati appunti, o è stato fornito materiale aggiuntivo, sia cartaceo che multimediale, relativo all'inquadramento storico dei periodi letterari presi in considerazione e alla parte di critica delle opere. Sono stati altresì forniti brani antologici, sia in versione integrale ( ad esempio testi poetici) che sottoforma di estratto.

È stata utilizzata in modo attivo la piattaforma *Google Drive* per la condivisione di materiale con la classe (slides-mappe concettuali-file word-bani antologici...)

## D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Per offrire un momento di riflessione sulla lingua inglese, diverso da quello didattico tradizionale, la classe è stata accompagnata a teatro nel mese di dicembre, ad

assistere all'adattamento teatrale dell'opera "*The Picture of Dorian Gray*" di Oscar Wilde.

#### E. Criteri e strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Le verifiche, articolate in interrogazioni orali, analisi di testo e compilazione di questionari, hanno rappresentato un ulteriore momento di confronto, costituendo il momento conclusivo del percorso didattico.

Come indicato nella programmazione iniziale, sono state effettuate verifiche formative e verifiche sommative, valutando: la capacità di procedere all'analisi testuale, la conoscenza dei contenuti, l'utilizzo delle conoscenze, la correttezza morfo-sintattica e lessicale, la capacità di confronti interdisciplinari, la capacità di operare interventi critici.

Relativamente alla tipologia delle prove scritte, la classe ha effettuato: analisi di testi in lingua inglese con annessa produzione scritta conforme alla tipologia proposta dall'esame di stato; ha compilato questionari con risposte aperte, trattazioni sintetiche e risposte a domande con limitazione di righe.

Le osservazioni relative al lavoro svolto dagli alunni in classe, l'attenzione al contributo di ciascuno durante le lezioni, il controllo dei compiti a casa, test su specifici argomenti sono stati la base per la valutazione del processo di insegnamento/ apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della competenza linguistica, l'insegnante ha tenuto conto del fatto che il livello dell'esposizione non sempre poteva essere adeguato al livello dei contenuti, se non a rischio di una semplificazione di questi ultimi. Di conseguenza, la docente ha sempre invitato gli studenti ad esprimersi liberamente, talvolta a scapito della correttezza formale, anche perché convinta che il primo fine didattico nell'apprendimento della lingua straniera sia la comunicazione del messaggio, piuttosto che la ricerca di accuratezza formale.

F. Programma svolto

THE ROMANTIC AGE: AN AGE OF REVOLUTIONS (da pag. 70 a pag. 81)

Historical background: reaction to the Industrial Revolution. Response to the French and American Revolutions.

Literary context: a poetical revolution; the “return to the past”; “the return to nature”; “the rediscovery of imagination”; “the rediscovery of popular culture (the ballad)”

The importance of the *ballad* as a leading literary genre for Romantic poets.

William Blake: The “Visionary Poet”  
Dualism and complementary contraries: Innocence and Experience.  
The importance of childhood.  
The impact of the French and American Revolutions on the poet.  
Symbols and Imagination.

From Songs of Experience : “*The Garden of Love*” (handout)

William Wordsworth: The “Poet of Nature”.  
Wordsworth and the French Revolution.  
The concept of *social vanity* and nature seen as a shelter.  
The importance of imagination and nature in the poetic production.  
Wordsworth as a democratic poet.  
“*Preface to the Lyrical Ballads*” (handout)

From Lyrical Ballads:

“*I Wandered Lonely as A Cloud*”

“*My Heart leaps up*”

John Keats: The power of imagination. The ballad tradition  
Dream and reality. Beauty. Nature  
«*La Belle Dame sans Merci* » (handout)

THE EARLY VICTORIAN AGE (da pag. 85 a pag. 104)

Historical Background : Victorian society and values. Middle-class values. The Victorian Compromise. The Age of the Empire and industrialization.

Literary context: the Early Victorian fiction – forms and themes

Charles Dickens : The realistic novel. Characterization. Children as victims. Criticism of society. Humour and drama.  
Dickens's style and motto “*make ‘em wait, make ‘em laugh, make ‘em cry*”.  
From *Oliver Twist*: extract from chapter 2 “Oliver asks for more” (handout)  
From *Hard Times* extract “Coketown” (pagg. 88-89)

### THE LATE VICTORIAN AGE

Historical background: the Age of Imperialism. Collapse of the national values. Darwinism.

Literary context: the Late Victorian novel – forms and themes; the Gothic novel as an underground subgenre.

Thomas Hardy: Naturalism. Role of fate. The woman in the Victorian society. Pessimism. Characters as puppets. Determinism and Fatalism.  
From *Tess of the D'Urbervilles* “Too Late!” (pagg. 94-95)

Oscar Wilde : A “rebel” against the Victorian Age values and hypocrisy. Aestheticism. The theory of Art for Art's Sake. The new “social hero”: the dandy.  
From *The Picture of Dorian Gray*: “I would give my soul for that” (pagg. 104-105)  
Focus on some excerpts from Wilde's cross-examination in the First Queensberry Case (Wilde's trial)

### THE MODERN AGE (handouts)

Historical background: World War I and the decline of Imperialism; from World War I to World War II and its aftermath.

Literary context: from tradition to innovation and experimentation  
Modernism  
New narrative techniques and themes. Break with the traditional pattern of the novel.  
The new conception of time and space.  
Characters as antiheroes.  
The invisible narrator.

Joseph Conrad: The first modernist writer. A controversial vision of Imperialism. Extract analysis (handouts) from “*Heart of Darkness*” (chapter I : “Marlow entering the forest – chapter 3: “The horror”.

James Joyce: The concept of paralysis. The use of myth. The stream of consciousness technique. Interior monologue. Experimentation with language.  
from “*Ulysses*” : “The Funeral”  
from “*Ulysses*” “Molly Bloom’s monologue” (handout)

George Orwell : A total surveillance society and dystopia.  
From chapter I “Big Brother is watching you” (handout)

Parallelamente al programma di letteratura, sono stati presi in considerazione i seguenti argomenti trattati durante le ore di potenziamento della lingua, tramite intervento del docente madrelingua e attività di *cooperative learning* e *learning by doing*. (task based approach/ communicative approach/ group work/ pair work/ project research)

“Changing Families” (pagg. 204-205)

“Public Safety and Surveillance” (pagg. 213-214)

“Multiculturalism” (pagg. 226-227)

Immigration

The use and misuse of Social Networks and Media

Global Warming and environmental issues

Euthanasia

Nuclear power in Europe



CLASSE : 5^LICEO SCIENZE UMANE  
MATERIA : LINGUA E CULTURA FRANCESE  
DOCENTE :CLAUDIA RENDINA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze, conoscenze e abilità

| Competenze base  | Abilità   | Conoscenze  |
|--|---|---|
| <p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua francese per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura.</p> <p>Produzione orale e scritta di testi con molteplici finalità.</p> <p>Interazione orale adeguata a diverse situazioni comunicative.</p> <p>Correttezza linguistica.</p> | <p>Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici di attualità e letterari.</p> <p>Conoscere e utilizzare strategie di lettura.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi letterari non troppo complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale (articoli di giornale)</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche.</p> <p>Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari.</p> <p>Esporre opinioni ed esperienze.</p> <p>Scrivere correttamente testi su tematiche varie.</p> <p>Correggere i propri errori.</p> | <p>Lessico specifico letterario.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi.</p> <p>Morfologia e sintassi della frase complessa.</p> <p>Tecniche per la redazione di testi di varia natura.</p> <p>Contenuti di testi di diversa tipologia</p> <p>Uso del dizionario bilingue</p> <p>Studio del contesto storico, degli autori e delle opere dei secoli XIX e XX.</p> <p>Studio di diversi argomenti di scienze umane.</p> |

La classe è composta da quattro studenti che sono riusciti a raggiungere gli obiettivi previsti, con diversi livelli di preparazione. Alcuni studenti presentano qualche difficoltà nell'esposizione fluente, nella rielaborazione critica o nell'individuazione di nessi interdisciplinari.

## B. Impostazione metodologica applicata.

Vari sono i tipi di lezione che sono stati attuati, in particolare la lezione frontale e interattiva: le conoscenze già acquisite dagli studenti hanno costituito, in generale, lo spunto delle lezioni.

L'approccio metodologico è stato di tipo funzionale-comunicativo.

Vi sono stati momenti di esercitazione e di ripasso individualmente o in gruppo.

Per quanto riguarda la letteratura, i criteri didattici hanno puntato sulla presentazione del panorama storico-culturale nel quale un dato movimento o uno specifico autore agiva, sulla presentazione dei cenni biografici dell'autore, delle sue opere e dei temi peculiari della sua opera, l'analisi e il commento di alcuni brani antologici, sul confronto tra epoche, autori e testi.

Alcune lezioni sono state svolte con l'ausilio di presentazioni in power point o Keynote riepilogative e questo ha permesso la redazione di mappe concettuali.

Per quanto riguarda l'analisi dei testi sono stati forniti agli studenti gli elementi indispensabili per giungere ad una comprensione adeguata.

L'intervento settimanale della docente madrelingua ha permesso momenti di riflessione su argomenti di attualità e approfondimenti su varie tematiche inerenti le scienze umane, anche se il lessico specifico è risultato un po' difficile per gli alunni.

L'insegnamento è stato comunque centrato sullo sviluppo delle abilità di ricezione, di produzione e di interazione, in modo equilibrato sia per le abilità orali che per quelle scritte seguendo le competenze e gli ambiti tematici stabiliti per il livello B2.

Quando necessario, alla fine di ogni unità didattica sono state svolte attività di recupero in itinere, cercando di rendere lo studente più consapevole delle sue potenzialità, dei suoi punti di forza e di debolezza.

## C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Le lezioni si sono svolte in aula, luogo adibito anche alle attività di ascolto potendo usufruire della LIM, presente in classe. Questa è stata la principale tecnologia di supporto alla didattica, per proiettare mappe, video o file inerenti gli argomenti di lingua o attualità trattati.

È stato utilizzato Google Drive come principale mezzo di condivisione del materiale didattico tra docente e alunni.

I libri di testo impiegati sono:

Avenir 2, Marie-Christine Jamet, Valmartina, Dea Scuola

Enfants, ados et adultes- Devenir professionnels du secteur, Revellino, Schinardi,

Tellier. Zanichelli

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Gli alunni hanno partecipato all'uscita didattica a teatro. Si tratta dello spettacolo in lingua francese "Saint-Germain des prés"

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Sono state assegnate verifiche di vario tipo: verifiche scritte in classe ed esercitazioni scritte a casa ed interrogazioni.

Le verifiche scritte hanno presentato delle comprensioni di un testo letterario oppure domande aperte modello terza prova Esame di Stato.

I criteri di valutazione sono stati la capacità di comprensione, analisi ed interpretazione della traccia proposta, l'elaborazione argomentativa e critica dei contenuti, la correttezza morfo-sintattica e la capacità di fare confronti interdisciplinari.

Le verifiche scritte valide per l'orale sono state strutturate con domande aperte su argomenti storici e letterari e argomenti di scienze umane (tipo terza prova esame di Stato)

I criteri di valutazione sono stati: la conoscenza dei contenuti letterari, la correttezza morfo-sintattica, la rielaborazione personale, la capacità di confronti interdisciplinari.

Per le prove orali si è tenuto conto delle conoscenze, della capacità di rielaborazione critica, dell'abilità espositiva e della capacità di confronti interdisciplinari.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, ci si è attenuti alle griglie approvate dal Dipartimento Linguistico.

F. Il programma svolto

Letteratura:

Le XIXe siècle : l'esprit du siècle du point de vue politique, économique, social et culturel. L'industrialisation, le développement de l'instruction, l'essor de la littérature, le statut de l'écrivain.

Le préromantisme français.

Chateaubriand, le précurseur du romantisme, le mal du siècle. Son œuvre.

Texte: "Un état impossible à décrire" (René)

Le romantisme comme réaction au classicisme.

Les thèmes de la poésie romantique et les principes esthétiques.

Hugo, un génie multiforme, vie et œuvre.

Hugo, poète lyrique.

Le roman pendant la période romantique.

Hugo et le roman social. Les Misérables. Texte: "L'alouette" (Les Misérables)

La mission du poète et l'écriture. L'engagement politique de l'écrivain.

Le réalisme: définition, origines et contexte historique, caractéristiques principales, thèmes, recherches stylistiques.

Flaubert, vie et œuvre.. Le pessimisme fondamental de Flaubert.

Madame Bovary et le bovarysme.

Textes: "Le bal", "Emma s'empoisonne"

Le naturalisme: influences, thèmes et choix stylistiques.

Zola, vie et oeuvre. Le roman expérimental. Les Rougon-Macquart : les buts et les principes de ce cycle romanesque

Texte: "L'alambic" (L'assommoir)

Baudelaire, un poète moderne, vie et œuvre.

Spleen et idéal. Comment échapper au spleen ?

Texte: "Spleen" (Les fleurs du mal)

Les principes esthétiques et le rôle du poète.

Le XXe siècle : l'esprit du siècle du point de vue politique, économique, social, culturel. L'ère des doutes.

Proust, le maître novateur du roman moderne, vie et œuvre.

À la recherche du temps perdu : histoire d'un milieu et d'une conscience, le travail de la mémoire involontaire.

Texte: La petite madeleine (Du Côte de chez Swann)

Les techniques narratives.

Du dadaïsme au surréalisme.

Le surréalisme. Les principes surréalistes. Les vicissitudes du mouvement.

Breton. L'écriture automatique et collective.

Texte: "L'écriture automatique" (Le Manifeste du surréalisme)

Communication :

Rapporter un événement passé/futur

Demander et donner son opinion

Justifier un point de vue

Exprimes ses sentiments et rapporter des opinions

Exprimer le but, la cause, la conséquence, la concession et l'opposition

Livre : *Enfants, ados, adultes*- Devenir professionnels du secteur:

Partie 3

1) Chapitre 2 : Adolescence et pré-adolescence

a) Les principales caractéristiques de l'adolescence

- b) Les transformations physiques, physiologiques, psychologiques et relationnelles
- c) Les conduites à risques avec approfondissement relativement à l'abus d'alcool

#### Partie 4

##### 2) Chapitre 1: Les troubles de l'apprentissage

- a) Les troubles Dys.
  - b) Troubles spécifiques de l'acquisition du langage écrit, communément appelés « dyslexie » et « dysorthographe »
  - c) Troubles spécifiques des activités numériques, communément appelés « dyscalculie »
  - d) Troubles spécifiques du développement des processus attentionnelles communément appelés « dysphasie »
  - e) Troubles spécifiques du développement moteur et/ou des fonctions visuo-spatiales communément appelés « dyspraxie »
  - f) La graphothérapie
- ##### 3) Chapitre 2 : Autisme, Syndrome de Down et Épilepsies
- a) Autisme ; méthodes éducatives et thérapies comportementales : la musicothérapie.

#### Partie 6

##### 4) Chapitre 1 : Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente

- a) L'alcoolisation (cause, effets, risques ; le cadre légal) ; un peu de science. Savoir parler de l'alcool.
- b) Les principales drogues en commerce (le mode d'action des substances psychoactives dans le cerveau ; les conséquences personnelles et sociales d'une conduite addictive)
- c) Le tabac chez les jeunes
- d) La ludopathie ; l'aide aux joueurs dépendants

Conversation relative à la pièce de théâtre « Saint-Germain des Prés »

CLASSE: 5 LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
 MATERIA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA  
 DOCENTE: DANIELA AMADIGI, in maternità dal 23/4/2018,  
 sostituita da ROBERTA BILARDO

**A. Obiettivi realizzati in termini di competenze, abilità e conoscenze.**

| Competenze base  | Abilità  | Conoscenze  |
|--|--|---|
| <p><b>Approfondimento</b> dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Collegare la lingua straniera con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse.</li> <li>- Istituire confronti a livello storico, economico e politico tra contenuti studiati in lingua straniera e in lingua italiana o inglese.</li> <li>- Consultare dizionario bilingue e come risorsa per l'approfondimento e la produzione linguistica.</li> </ul> | <p><b>Riflessione sulla lingua:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua straniera studiata; lessico specifico relativo all'indirizzo di studi.</li> <li>- Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi.</li> <li>- Lessico necessario per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali; lessico specifico di ambito letterario, sociale, artistico, politico e di attualità.</li> </ul> |
| <p><b>Comprensione orale e scritta</b> globale e selettiva di testi di varia natura.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi.</li> <li>- Utilizzare strategie di lettura.</li> <li>- Ricercare informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</li> <li>- Comprensione di testi di argomento socio-economico, letterario, artistico, politico o di attualità.</li> <li>- Lessico e collocazioni del mondo letterario, artistico, sociale e politico.</li> <li>- Contesto storico di riferimento: l'età contemporanea, XX-XXI secolo.</li> </ul>   |
| <p><b>Produzione orale e scritta</b> di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità; traduzione di frasi e brevi testi da L1 a L2 e viceversa relativi all'indirizzo di studi.</p>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</li> <li>- Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecniche per la redazione di testi coesi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi.</li> <li>- Lessico e collocazioni del mondo letterario, artistico, sociale e politico.</li> <li>- Contesto storico di riferimento: l'età contemporanea, XX-XXI secolo.</li> </ul>   |
| <p><b>Interazione orale</b> adeguata a ogni situazione comunicativa.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali esprimendo la propria opinione ed esperienza.</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codificare i messaggi orali.</li> <li>- Riferire su temi di civiltà, letterari o artistici.</li> </ul>   |

La situazione iniziale presentava una classe con un livello non del tutto omogeneo di dominio della lingua, dovuto all'inserimento di diversi nuovi alunni con percorsi scolastici differenti che si sono accostati allo studio dei testi e degli argomenti proposti con difficoltà, ed è pertanto stato necessario dedicare un certo tempo al

ripasso di alcune strutture fondamentali. Ciononostante, la situazione a fine anno non è del tutto risolta.

Durante l'anno la maggior parte degli alunni ha lavorato in modo poco costante, molti con scarsa partecipazione e manifestando poco interesse verso la materia, e di conseguenza si osservano differenti livelli di preparazione: diversi studenti presentano difficoltà nella produzione spontanea, soprattutto scritta, anche se la maggior parte è in grado, se guidata, di discutere l'argomento proposto, pur con errori. Alcuni hanno acquisito la capacità di rielaborare e di esporre i contenuti con coerenza e organicità, individuando nessi interdisciplinari. Quasi tutta la classe mostra capacità prevalentemente di analisi, pochi alunni anche di sintesi e di rielaborazione critica. In generale, gli obiettivi fissati dalla programmazione didattica iniziale possono considerarsi raggiunti in modo sufficiente.

Si segnala anche che, nonostante le problematiche riportate, una ristretta parte della classe ha lavorato con costanza e serietà, manifestando impegno e interesse e raggiungendo buoni risultati.

Dal 23/4/2018 la prof.ssa Amadigi, in maternità anticipata, è stata sostituita dalla prof.ssa Bilardo, che ha proseguito il lavoro con le indicazioni e le stesse modalità di lavoro della collega, portato a termine il programma e assegnato le valutazioni finali.

## **B. Impostazione metodologica applicata.**

Le lezioni si sono basate sul metodo comunicativo, che prevede l'uso della lingua come veicolo d'interazione sociale e di comunicazione reale all'interno della classe: durante le lezioni, l'unica lingua utilizzata è lo spagnolo, per permettere agli alunni di avere il maggior input linguistico possibile.

In generale, si è cercato di dare spazio ad attività che sollecitassero il ruolo attivo dell'alunno e che favorissero il rafforzarsi delle sue capacità critiche, del suo progressivo contatto con i testi e della conseguente analisi. Si è ricorso, quindi, alla lezione partecipata, affiancata alla lezione frontale o a lavori a coppie o piccoli gruppi. Il punto di partenza di ogni unità didattica relativa a letteratura e arte è stato la contestualizzazione storica e culturale dei movimenti, e successivamente l'interpretazione e l'analisi di testi letterari da parte degli studenti, con integrazioni da parte dell'insegnante. Si sono sollecitati collegamenti con le conoscenze acquisite nelle altre discipline (letteratura italiana o inglese, diritto, scienze umane, storia dell'arte, filosofia).

Consapevoli che l'alunno sta al centro del processo educativo, con le sue necessità, i suoi bisogni e le sue difficoltà, si è agito cercando di favorire il più possibile l'apprendimento, proponendo attività di vario genere che si adattassero a diversi stili cognitivi e stimolando la collaborazione e l'instaurazione di un clima sereno.

Durante tutto l'anno per un'ora a settimana la classe ha svolto esercitazioni con un'insegnante madrelingua, la prof.ssa Andrea Torres Montana, che nel primo quadrimestre ha proposto attività di diverso tipo (ascolto di canzoni, lettura di articoli di attualità, brevi video, esercizi di lessico) legate ai vari paesi di lingua spagnola del continente americano, mentre nel secondo quadrimestre ha svolto esercitazioni sul

modello della certificazione DELE livello B1, realizzando anche una simulazione di esame a fine anno scolastico con relativa valutazione.

### **C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati**

Il riferimento principale è il manuale *Reportajes del mundo español* (ed. Minerva scuola, di S. Cuenca Barrero e A. Faus Martínez), completato da materiale integrativo fornito dall'insegnante.

È stato fatto ampio uso di supporti multimediali, quali la LIM e lezioni con presentazione di diapositive, al fine di favorire il processo di apprendimento con schematizzazioni, immagini, filmati e altri stimoli.

Per la preparazione della simulazione di esame DELE livello B1 ci si è avvalsi del materiale del libro *Preparación al Diploma de Español DELE B1* di Edelsa (2016).

### **D. Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.**

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno assistito alla rappresentazione teatrale *La Barraca de Lorca* a cura di España Teatro, compagnia del grupo Materlingua.

### **E. Criteri e strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Per la valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità sono state utilizzate verifiche scritte, consistenti in comprensione di un testo letterario, artistico, sociale o di attualità, che testavano la capacità di comprensione e rielaborazione di contenuti in lingua straniera, e verifiche orali come interrogazioni o questionari scritti validi per l'orale con quesiti a risposta breve (come tipologia B terza prova Esame di Stato). Con tali prove orali si è esaminata la capacità di analisi di un testo visto in classe, la conoscenza di un argomento o di un autore e del suo periodo letterario, il confronto con altri argomenti o autori studiati in lingua spagnola e, ove possibile, in altre materie, la capacità di rielaborazione e di critica e l'abilità espositiva.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie d'istituto approvate dal dipartimento linguistico.

### **F. Programma svolto**

TRASTORNOS Y ENFERMEDADES MENTALES

Breve historia de la psiquiatría

Ansiedad: ataques de pánico y fobias

Depresión y trastorno bipolar

Los trastornos alimentarios: anorexia y bulimia

Esquizofrenia

SIGLO XIX

Historia

Arte: Francisco de Goya y Lucientes

Literatura:



- Romanticismo y costumbrismo
- Mariano José de Larra, *Artículos de costumbre*
- José de Espronceda, *Canción del pirata*
- Gustavo Adolfo Bécquer, *Rima LIII* y *Rima XLI*
- La novela realista, Leopoldo Alas "Clarín", *La Regenta*

#### SIGLOS XX-XXI

Historia desde 1898 hasta 2017: la crisis del 98, la II República, la Guerra civil; las brigadas internacionales; el franquismo, la mujer durante la dictadura franquista; la Transición democrática, amenazas a la democracia, ETA y el 23F. Desde la Transición hasta el presente: la movida madrileña, la abdicación de Rey Juan Carlos 1°.

Arte:

- Vanguardias: Futurismo, Cubismo, Dadaísmo, Ultraísmo, Creacionismo, Surrealismo
- Pablo Picasso
- Luis Buñuel y Salvador Dalí, *Un perro andaluz*

Literatura:

- Generación del 98: Antonio Machado, *Las moscas* y *Caminante son tus huellas*
- Generación del 27: Federico García Lorca, *Romance de la luna, luna*

#### LA ESPAÑA CONTEMPORÁNEA

El Estado español: la monarquía parlamentaria, la bandera, el escudo, el himno, la corona, el poder legislativo, el poder ejecutivo, el poder judicial

La Constitución de 1978: estructura y artículos 1, 2, 3, 35, 56, 57, 59, 62, 98

El idioma español

España en Europa

El rol de la mujer

El empleo

MADRELINGUA, prof.ssa Andrea Torres Montana

Il programma è stato svolto in due parti, come segue:

##### I. da ottobre a dicembre:

- sono state proposte delle attività didattiche come: comprensione audio, comprensione di lettura e conversazione, collegate in gran parte a del materiale multimediale (canzoni, video, documentali, articoli di giornale) su alcuni argomenti di attualità.
- Si è sottolineato l'adeguato utilizzo, nella comunicazione e nella produzione scritta, di *Conectores y marcadores del discurso; los adverbios: de lugar, de tiempo, de modo, de cantidad, de negación, interrogativos / exclamativos y relativos; las preposiciones, principalmente: por / para* e infine, la *tilde diacrítica, los posesivos: átonos y tónicos*.
- Comprensione audio e di lettura - *La lengua castellana, origen y evolución*

*hasta 1492.*

- Le parti di "*el cuento*". Scrittura guidata di un racconto con l'aiuto di uno schema e di immagini, attività sviluppata in gruppi.
- *El género periodístico y los subgéneros*: i testi informativi, i testi interpretativi e i testi di opinione. Comprensione di lettura di un'intervista dove il tema principale era: *Trastornos alimenticios en las nuevas generaciones*.
- Preparazione di un sondaggio in cui sono state raccolte le opinioni dei giovani (17-21 anni) in relazione all'argomento che ciascun gruppo aveva selezionato. Infine, per ogni risposta è stata calcolata la percentuale del totale per poter rappresentare graficamente il lavoro svolto.
- Segni zodiacali. Utilizzando dei dadi, ognuno ha scritto le predizioni del 2018 a un compagno: *salud, dinero, amor, estudio, viajes y suerte. Condicionales, futuro, expresión de probabilidad y valoraciones*.
- *México*: Comprensione audio e del testo dei seguenti argomenti: Differenze tra due delle civiltà precolombiane *mayas y aztecas*; *Origen del cacao*.

## II. **da febbraio a maggio:**

- Verbi con preposizioni: regole grammaticali ed esercitazioni.
- Esercitazioni proposte nel libro *Preparación al Diploma de español B1* di Edelsa, edizione 2016. Ogni capitolo viene chiamato "examen" e le attività sono state suddivise per argomenti per raggruppare il lessico specifico. Di seguito i capitoli di cui abbiamo svolto degli esercizi:
  - *examen 1: Las personas: su físico, su carácter y sus relaciones*
  - *examen 2: Viviendas y muebles*
  - *examen 3: Mundo laboral y estudios*
  - *examen 4: Compras y bancos*
  - *examen 5: Cuerpo y salud*
  - *examen 6: Viajes, naturaleza y medio ambiente*
  - *examen 7: Ciudades, medios de transporte y de comunicación*
  - *examen 8: Cultura, tiempo libre y deportes*, con chiavi e spiegazione delle risposte.

La simulazione DELE proposta agli alunni, ha permesso di accertare le loro conoscenze generali della lingua, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento. Avendo a disposizione 45 minuti per volta, l'esame è stato suddiviso in 2 giorni, ed è stata effettuata una versione di esame ridotta rispetto all'esame DELE ufficiale, come si riporta di seguito:

1. *Comprensión de lectura*: 4 tipologia di esercizi, per un totale di 38 domande.
2. *Expresión e interacción escrita*: 1 redazione a scelta, rispettando i punti richiesti e la struttura del testo: un *mensaje de blog* a partire da un articolo o una rassegna.

CLASSE: 5 LICEO SCIENZE UMANE  
MATERIA: MATEMATICA  
DOCENTE: PAGLIUCA SILVIA

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Nell'ambito delle conoscenze l'obiettivo raggiunto è stato quello di ottenere la conoscenza dello studio delle funzioni fondamentali dell'analisi; l'acquisizione del concetto di limite di funzione e dei relativi metodi di calcolo, l'apprendimento del concetto di derivabilità e le sue applicazioni.

Nell'ambito delle capacità l'obiettivo raggiunto è stato quello di acquisire capacità di astrazione; di organizzazione e rappresentazione, collegando gli studi algebrici alla loro rappresentazione sul piano cartesiano; di passare dal singolo elemento all'insieme (analisi e sintesi).

Per quanto riguarda le competenze l'obiettivo prefissato è stato di saper individuare le proprietà principali delle funzioni; di saper analizzare criticamente, sintetizzare e da guardarsi da facili e false deduzioni; di collegare i contenuti disciplinari ad altre discipline.

A inizio anno scolastico la classe non si presentava uniforme sia relativamente alle competenze che alle conoscenze, in quanto diversi studenti provenivano da altre scuole. Alla luce di questo è stato dedicato un grosso tempo al concetto di funzione, alla studio della topologia della retta ed al concetto di limite. Nell'ultima parte del programma sono stati affrontati i temi relativi alla derivabilità delle funzioni, per giungere ad una conoscenza adeguata dello studio della derivata prima e la ricerca dei punti di massimo e minimo relativo nonché dei flessi a tangente orizzontale. Per quanto riguarda lo studio delle funzioni sono state analizzate le funzioni razionali intere e fratte, costituite solo da polinomi di primo e secondo grado.

La classe ha mostrato partecipazione ed impegno in maniera differenziata. Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno continuo e tenace, altri un lavoro discontinuo e concentrato al raggiungimento dei risultati durante le verifiche, per altri, infine, il recupero delle conoscenze e competenze pregresse è stato un processo lungo ed oneroso, inizialmente discontinuo ma più focalizzato nella seconda parte dell'anno scolastico.

Il profitto è risultato quindi: tra discreto e ottimo per quegli alunni che, oltre ad apprezzabili capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi, hanno dimostrato anche un impegno attento e costante nello studio individuale; sufficiente per coloro che hanno cercato di sopperire alle proprie difficoltà, aprendosi ad un dialogo didattico attivo soprattutto nella fase conclusiva; mediocre per coloro che hanno partecipato con discontinuità all'attività di studio e al dialogo. Alcuni alunni, infine, hanno deliberatamente rinunciato all'attività studio e alla partecipazione al dialogo.

In generale in termini di competenze agli studenti è stato richiesto di saper svolgere esercizi sul modello di quanto svolto durante le lezioni.

#### B. Impostazione metodologica applicata.

Le lezioni sono state volte in maniera partecipata, tramite un dialogo attivo, utilizzando il metodo induttivo e deduttivo. E' stata adottata la *peer education* soprattutto per l'applicazione delle conoscenze e l'acquisizione di abilità matematiche. Alcuni argomenti sono stati introdotti mediante la proiezioni di filmati. Questo per consentire una maggiore collaborazione tra il docente e gli studenti, per favorire un coinvolgimento che sia più stimolante per l'apprendimento e per permettere un adeguato monitoraggio nell'acquisizione dei concetti.

Al termine dello svolgimento di ogni argomento sono stati previsti momenti di ripasso, di esercitazione, riflessione, e sistemazione dei concetti affrontati attraverso l'individuazione e la definizione di schemi e prospetti sintetici, a vota anche mediante il lavoro di gruppo. Questo per consolidare i temi svolti e prepararsi in modo adeguato alla fase di verifica.

#### C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

L'attività didattica è stata svolta interamente in classe.

Libro di testo utilizzato:

Leonardo Sasso

NUOVA MATEMATICA A COLORI - Edizione AZZURRA vol. 5

Petrini editore.

#### D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata svolta nessuna attività extracurricolare.

#### E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Nelle verifiche scritte è stata prevalentemente richiesta la risoluzione di esercizi, l'interpretazione di grafici e l'applicazione dei concetti studiati a casi reali. Le prove valide per l'orale sono state somministrate generalmente sotto forma scritta, con la possibilità di una breve discussione al momento della consegna. In questa tipologia di prove sono state inserite domande aperte, domande V/F, domande a risposta multipla, sia sui concetti (definizione, teoremi) che sulla loro interpretazione.

La sufficienza è stata individuata dai criteri specificati per le prove sul raggiungimento degli obiettivi minimi. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e attenzione in classe. Sono state svolte due verifiche scritte e due prove orali in entrambi i quadrimestri.

F. Il programma svolto

#### LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Lo studio di funzione è stato focalizzato sulle funzioni razionali intere e frazionarie.

Concetto di funzione e loro classificazione.

Il dominio di una funzione.

Lo studio del segno.

Le funzioni iniettive, suriettive e biettive.

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone.

Le funzioni pari e dispari.

Funzioni periodiche, inverse e composte.

#### LE FUNZIONI /TOPOLOGIA DELLA RETTA

Gli intervalli.

Gli intorno di un punto.

Punti isolati e punti di accumulazione (*cenni*).

#### I LIMITI

Definizione di limite di una funzione (finito e infinito, destro e sinistro).

La verifica del limite (*solo definizioni*).

Il concetto di asintoto orizzontale, verticale e obliquo.

Teorema dell'unicità del limite (*enunciato e dimostrazione*).

Teorema della permanenza del segno (*solo enunciato*).

Teorema del confronto (*solo enunciato*).

Rappresentazione sul grafico dei limiti di una funzione.

Lettura dal grafico di una funzione dei limiti, e degli asintoti orizzontali e verticali.

Le operazioni sui limiti (somma, prodotto, potenza, reciproco, quoziente)

Risoluzione di forme di indecisioni del tipo  $+\infty-\infty$ ,  $0/0$  e  $\infty/\infty$ .

Calcolo dei limiti per funzioni razionali intere e fratte.

Ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui usando il calcolo dei limiti e rappresentazione dei risultati sul grafico.

#### FUNZIONI CONTINUE

La definizione di funzione continua.

Teorema di Weierstrass (*enunciato ed esempi*).

Teorema dei valori intermedi (*enunciato*).

Teorema di esistenza degli zeri (*enunciato ed esempi*).

I punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie).

## LE DERIVATE

Definizione della derivata di una funzione e significato sul grafico.

La retta tangente al grafico di funzione.

I punti stazionari (*definizione*).

I punti di non derivabilità (*definizioni*).

La continuità e la derivabilità (*enunciato e dimostrazione*).

Le derivate fondamentali.

L'algebra delle derivate: derivata della somma di due funzioni, del prodotto di una costante per una funzione, del prodotto di due funzioni, della potenza di una funzione, del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni, della funzione composta. (*solo enunciati*).

Calcolo della derivata di una funzione razionale intera e fratta, con particolare attenzione alle regole per la derivata di quozienti.

Applicazioni del concetto di derivata.

Le derivate di ordine superiore al primo.

Teorema di Lagrange (*enunciato ed interpretazione grafica*)

Teorema di Rolle (*enunciato ed esempi*).

Teorema di Cauchy (*enunciato*).

Teorema di de L'Hospital (*enunciato ed esempi*).

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate.

I massimi e i minimi assoluti (*definizioni*).

I punti stazionari e derivata prima.

Ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.

Lo studio completo di una funzione dal dominio fino alla ricerca dei massimi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale. Rappresentazione grafica.

CLASSE : 5 LICEO SCIENZE UMANE

MATERIA: FISICA

DOCENTE: PAGLIUCA SILVIA

### **A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.**

Nell'ambito delle conoscenze l'obiettivo raggiunto è stato quello di ottenere, sia pur in modo differenziato, la conoscenza dei principali fenomeni elettromagnetici.

Nell'ambito delle capacità l'obiettivo è stato quello di ottenere una esposizione il più possibile corretta nella terminologia e di acquisire le capacità interpretative ed analitiche di un fenomeno.

Per quanto riguarda le competenze l'obiettivo prefissato è stato quello di sapere i concetti e le proprietà dei vari campi studiati; di acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi; di saper esporre chiaramente e sinteticamente mediante un uso appropriato del linguaggio scientifico.

La classe ad inizio anno non si presentava uniforme per l'arrivo di alunni con un percorso scolastico diverso e scarsa conoscenza della materia.

L'integrazione nella classe e nel lavoro scolastico è stata difficile, l'impegno e i risultati degli studenti sono stati discontinui e l'atteggiamento in classe a volte è stato destabilizzante per il gruppo classe.

La classe ha mostrato partecipazione ed impegno in maniera differenziata. Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno continuo e tenace, altri un lavoro discontinuo e concentrato al raggiungimento dei risultati durante le verifiche, per altri, infine, il recupero delle conoscenze e competenze pregresse è stato un processo lungo ed oneroso, inizialmente discontinuo ma più focalizzato nella seconda parte dell'anno scolastico.

Il profitto è risultato quindi: tra discreto e ottimo per quegli alunni che, oltre ad apprezzabili capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi, hanno dimostrato anche un impegno attento e costante nello studio individuale; sufficiente per coloro che hanno cercato di sopperire alle proprie difficoltà, aprendosi ad un dialogo didattico attivo soprattutto nella fase conclusiva; mediocre per coloro che hanno partecipato con discontinuità all'attività di studio e al dialogo. Alcuni alunni, infine, hanno deliberatamente rinunciato all'attività di studio e alla partecipazione al dialogo.

### **B. Impostazione metodologica applicata.**

Le lezioni sono state volte in maniera partecipata, tramite un dialogo attivo, utilizzando il metodo induttivo e deduttivo.

Le lezioni sono state svolte con il supporto del computer e del proiettore: l'esposizione è avvenuta illustrando e commentando le diapositive realizzate dal

docente. Oltre la parte teorica è stato dedicato spazio alla risoluzione degli esercizi, partendo dagli esercizi guida proposti nel libro di testo. Pertanto in ogni parte del programma sono stati svolti esercizi in classe, assegnati problemi per compito a casa e corretti successivamente in classe. Sono stati inoltre utilizzati i supporti interattivi associati al testo in adozione e non solo: filmati, giochi, documentari e test.

Al termine dello svolgimento di ogni argomento sono stati predisposti momenti di ripasso, di esercitazione, riflessione, e sistemazione dei concetti affrontati attraverso l'individuazione e la definizione di schemi e prospetti sintetici, a volta anche mediante il lavoro di gruppo. Questo per consolidare i temi svolti e prepararsi in modo adeguato alla fase di verifica.

Nell'ultima parte dell'anno è stato svolto un lavoro a ruoli rovesciati, dove è stato chiesto agli alunni di approfondire alcuni dei temi trattati evidenziando soprattutto gli aspetti che consentono di interpretare la realtà. Visto gli argomenti trattati (l'elettromagnetismo) alcuni di loro hanno rielaborato in maniera egregia le leggi studiate proponendo degli sputi e dei punti di vista interessanti.

### **C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.**

L'attività didattica è stata svolta in classe e in aula di scienze.

Libro di testo utilizzato:

Ugo Amaldi

LA TRAIETTORIA DELLA FISICA.azzurro – volume 2 Zanichelli

Materiale audiovisivo: lezioni in powerpoint tratte dall'area web myzanichelli o realizzate dalla docente; video tratti dal web sugli argomenti svolti.

### **D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.**

Non è stata svolta nessuna attività extracurricolare.

### **E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.**

Le verifiche sono state prevalentemente scritte, con la possibilità di una breve discussione orale al momento della consegna. Ciascuna verifica è stata essenzialmente divisa in tre parti: domande a risposta aperta, sulle conoscenze e sull'interpretazione dei fenomeni fisici; domande a risposta multipla, sulle competenze; problemi ed esercizi per la verifica delle abilità. Per ogni tipo di risposta, anche i quesiti a risposta multipla, è stato sempre richiesto di illustrare il



motivo della risposta. Per quanto riguarda i problemi è stata richiesta la risoluzione meccanica di esercizi affrontati e risolti durante le lezioni.

Le verifiche sono state ritenute sufficienti quando i quesiti richiesti venivano svolti senza compiere grossi errori di tipo concettuale e con un linguaggio fisico adeguato.

Le votazioni sono state rapportate in scala decimale, la sufficienza è stata individuata dai criteri specificati per le prove sul raggiungimento degli obiettivi minimi.

Sono state svolte due verifiche scritte valide per il voto orale sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e attenzione tenuta in classe durante le lezioni.

#### **F. Il programma svolto**

Visto l'esiguo numero di ore settimanale (due ore) si è lavorato esclusivamente sul libro in adozione, trattando gli argomenti proposti più a livello teorico e con pochi esercizi, giusto per consolidare i concetti.

Nel corso dell'anno è stato seguito il livello espositivo del testo ritenuto adeguato alle conoscenze e competenze di alunni del liceo linguistico.

#### **LE CARICHE ELETTRICHE**

La carica elettrica.

I conduttori e gli isolanti.

L'elettrizzazione. La legge di Coulomb

#### **IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE**

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

L'energia elettrica e la differenza di potenziale.

La circuitazione del campo elettrostatico.

Il condensatore piano.

#### **LA CORRENTE ELETTRICA**

L'intensità della corrente elettrica.

I generatori di tensione ed i circuiti elettrici.

Le leggi di Ohm, resistori in serie e in parallelo.

La forza elettromotrice e la trasformazione dell'energia elettrica.

#### **IL CAMPO MAGNETICO**

La forza magnetica e le linee del campo magnetico.

Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti.

L'intensità del campo magnetico.

La forza su una corrente e su una carica in moto.

Il campo magnetico di un filo e in un solenoide.

Il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss e la circuitazione del campo magnetico.

Il motore elettrico e l'elettromagnete.

#### L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta.

La legge di Faraday-Neumann e il verso della corrente indotta.

L'alternatore.

#### LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (cenni)

Il campo elettromagnetico e le equazioni di Maxwell.

La propagazione del campo magnetico.

Le proprietà delle onde elettromagnetiche.

Lo spettro elettromagnetico.

CLASSE 5ALSU

MATERIA Diritto ed economica politica

DOCENTE Stefania Pellicano

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze chiave: Quasi tutta la classe ha imparato in modo più che sufficiente gli argomenti trattati, comprendendone la rilevanza rispetto a ciò che li circonda, ossia nei rapporti professionali, nella vita di relazione, sociale, politica ed economica.

Alcuni studenti riescono a formulare valutazioni e considerazioni rispetto agli argomenti appresi e a collegare i contenuti in maniera pluridisciplinare, facendo riferimenti all'attualità.

Competenze base: a) in merito all'elaborazione in forma orale, buona parte degli studenti è in grado di discutere l'argomento proposto e di esprimerlo con una forma espositiva corretta; solo alcuni studenti hanno acquisito la capacità di rielaborare criticamente e di esporre con coerenza e organicità, individuando anche nessi pluridisciplinari; b) relativamente alla produzione scritta, nel complesso la classe dimostra di possedere sufficienti capacità di elaborazione di questioni giuridico-economiche, alcuni studenti presentano difficoltà ad esprimere per iscritto idee e concetti e ad operare adeguati collegamenti inerenti la materia.

Conoscenze: nel complesso gli alunni hanno raggiunto in modo sufficiente i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: la Costituzione: i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini. L'ordinamento della Repubblica. I poteri dello Stato ed il decentramento. L'intervento dello Stato nell'economia. Lo Stato e l'ordinamento internazionale. La globalizzazione. Lo sviluppo e sottosviluppo economico.

Abilità: Una parte degli studenti è in grado di analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica e ad individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, sia a livello locale sia a livello europeo. La classe ha compreso, dopo un'approfondita analisi durante le lezioni, l'importanza dei principi posti alla base dell'ordinamento giuridico. Gli studenti hanno imparato, altresì, ad esaminare le caratteristiche del sistema economico e delle varie forme di mercato.

B. Impostazione metodologica applicata.

La classe ha dimostrato un vivo interesse per la disciplina, sollecitato da collegamenti continui a casi concreti e all'attualità. Il metodo usato dall'insegnante ha previsto l'adozione di vari strumenti: lezione frontale, lezione partecipata, lettura del testo, svolgimento di questionari.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati. Utilizzo del libro di testo e della Costituzione, attività di ricerca, confronto in classe, lettura di articoli di giornale, oltre al libro di testo ed agli strumenti consentiti, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in appunti e/o diapositive.

Libro di testo in adozione: “Diritto ed economia politica” – autore: Paolo Ronchetti – Ed. Zanichelli, terza edizione.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Lezione pluridisciplinare sulla Legge Basaglia: tale importante modifica legislativa è stata esaminata sotto il profilo giuridico (perché si è giunti all’abolizione dei manicomi? quale percorso etico morale ha consentito l’abolizione dei manicomi?) e delle scienze umane.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate prove scritte per la valutazione della capacità di analisi ed interpretazione sia della traccia proposta - secondo le modalità dell’esame di Stato - sia dei questionari a domande aperte. Per l’orale sono state svolte interrogazioni inerenti gli argomenti affrontati in programma.

I criteri di valutazione sono stati: pertinenza, qualità e selezione dell’informazione, rielaborazione e capacità argomentativa e critica, capacità di collegamento e padronanza del linguaggio specifico richiesto

F. Programma svolto

1. Lo Stato e l’ordinamento internazionale:

Lo Stato (dalla società allo Stato; cittadino italiano e cittadino europeo; il territorio, la sovranità; le forme di Stato e le forme di governo); da sudditi a cittadini (dallo Stato assoluto allo stato democratico; democrazia diretta e indiretta); la Costituzione repubblicana (dallo Statuto Albertino alla Costituzione; la revisione costituzionale); Struttura e caratteristiche della Costituzione, analisi dei principi fondamentali: dall’art.1 all’art.12 Cost.; l’ordinamento internazionale (l’Onu e le fonti di diritto internazionale, la tutela dei diritti umani, il diritto d’asilo);

2. La persona tra diritti e doveri:

La dignità (i diritti fondamentali previsti dalla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea; il diritto alla vita; l’integrità della persona; la pena di morte, la tortura, tratta degli esseri umani e la schiavitù); La libertà (libertà personale; la libertà di circolazione; il diritto alla privacy; la libertà di espressione; la libertà di religione e di associazione, il diritto di proprietà); l’uguaglianza e la solidarietà (uguaglianza

formale e sostanziale, parità fra uomo e donna, parità fra uomo e donna, il diritto alla famiglia, l'unione civile e la convivenza di fatto, il diritto all'istruzione, il diritto alla salute, il diritto-dovere al lavoro).

### 3. Le nostre istituzioni:

Il Parlamento (bicameralismo, deputati e senatori, l'organizzazione delle Camere, dal voto al seggio, il sistema elettorale italiano, le funzioni del Parlamento, la funzione legislativa del Parlamento); il Governo (la composizione del Governo, la responsabilità penale dei membri del Governo, il procedimento di formazione del Governo, la crisi di Governo, le funzioni del Governo, la funzione normativa del Governo); il Presidente della Repubblica (la Repubblica parlamentare, l'elezione del Presidente della Repubblica, i poteri del Presidente della Repubblica, il giudizio penale sul Presidente della Repubblica); la Corte Costituzionale (composizione e funzioni); la Magistratura (funzioni, processo, amministrazione della giustizia, la giurisdizione ordinaria, la responsabilità dei giudici e il C.S.M.); Le autonomie locali (autonomia e decentramento; Regioni, Comuni, Città metropolitane).

### 4. Intervento dello Stato in economia:

Liberismo o interventismo? (dallo Stato liberale allo Stato sociale, la finanza neutrale, la finanza congiunturale; Il Welfare State; il debito pubblico, bilancio in pareggio, le imprese pubbliche).

### 5. Il mondo globale:

L'internazionalizzazione (la globalizzazione, la Bilancia dei pagamenti; il sistema monetario internazionale; svalutazione e rivalutazione); una crescita sostenibile (da dove nasce il sottosviluppo; il sottosviluppo civile e sociale; ambiente e sviluppo sostenibile).

### 6. L'Unione Europea:

Istituzioni (Parlamento europeo, la Commissione europea, l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri, la Corte di Giustizia dell'Unione) e gli atti (regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri).

### 7. Il sistema monetario europeo (dalla lira all'euro; il Patto di stabilità)

CLASSE: 5A Liceo delle Scienze Umane

MATERIA: Disegno e Storia dell'arte

DOCENTE: Tanzi Paola

A. Obiettivi realizzati in termini competenze base e chiave, conoscenze e abilità.

| Competenze disciplinari   | Abilità   | Conoscenze  |
|---|---|---|
| Comprendere il cambiamento e la diversità delle forme d'arte nei tempi storici<br>Saper leggere la storia dell'arte nel Novecento<br><br>Saper riconoscere e valorizzare le opere e gli stili | Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio<br>Saper confrontare l'arte nelle aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi<br>Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente | Conoscere e saper confrontare i principali movimenti artistici del Novecento<br><br>Conoscere la storia dell'arte d'Italia paragonandola al resto del mondo<br>Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee<br><br>Saper leggere la storia dell'arte italiana del Novecento nella storia mondiale. |
| Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina   | Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina artistica e architettonica<br><br>Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione<br><br>Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.   | Conoscere un lessico tecnico specifico<br><br>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata<br><br>Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti storico/culturali   |
| Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità<br>Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite                    | Attitudine alla problematizzazione<br>Capacità di orientarsi nel mondo artistico e di riferirsi a tempi e spazi diversi   | Conoscere, attraverso l'evoluzione artistica dei processi storici, lo sviluppo dell'arte<br>Conoscere le fondamentali forme artistiche  |

La classe è partita da una adeguata preparazione di base per seguire lo svolgimento del programma ed impostare un metodo di lavoro produttivo. Ha partecipato all'attività dimostrando interesse. Si sono aperte discussioni che hanno permesso di esprimere giudizi personali ed hanno invogliato alcuni ad approfondire maggiormente i temi proposti.

Per quanto concerne il discorso interdisciplinare, la maggior parte di loro si è rivelata abile nei collegamenti con le materie di letteratura italiana, storia e filosofia.

Il percorso formativo si è svolto partendo sempre da un discorso generale dell'epoca, scendendo nelle peculiarità dei singoli autori .

B. Impostazione metodologica applicata.

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale ed interattiva, analizzando singolarmente le opere.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati

Oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in programmazioni in power point e visualizzazione proiettata delle opere.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per la valutazione si sono utilizzate sia prove orali che prove scritte.

Per le prove scritte ho privilegiato dei questionari a risposte aperte.

Quasi tutti evidenziano una preparazione globalmente discreta. I testi utilizzati durante il corso sono :

Bona Castellotti; Dimensione Arte : dall'Ottocento ad oggi; Volume 3; Electa Scuola

## PROGRAMMA SVOLTO

Pittura spagnola:

Diego Velazquez: Las Meninas

Francisco Goya: Le fucilazioni del 3 maggio.

## REALISMO

Gustave Courbet. Opere: Signorine sulle rive della Senna; Lo spaccapietre.

## IMPRESSIONISMO

Edouard Manet. Opere: Olimpia; Dejeuner sur l'erbe; Bar a les Folies Bergere.

Claude Monet. Opere: Le ninfee ; Cattedrale di Rouen; A levar del sole; Papaveri.

Pierre Auguste Renoir. Opere: Bal au Moulin de la Galette; Le grandi bagnanti.

Edgar Degas. Opere : La classe di danza del signor Perrot; L'assenzio.

Paul Cezanne. Opere: Casa dell'impiccato; Mont Sainte-Victoire; Le bagnanti.

## POSTIMPRESSIONISMO

Puntinismo

Georges Seurat. Opere: Una Dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.

Divisionismo

G. Pellizza da Volpedo. Opere: Il Quarto Stato.

Vincent Van Gogh. Opere : Mangiatori di patate; autoritratti con cappello e sfondo azzurro; Notte stellata; Campo di grano con corvi; La camera da letto.

Paul Gauguin. Opere: il Cristo giallo; Visione dopo il sermone; Chi siamo , da dove veniamo , dove andiamo?

## L'ART NOUVEAU

Lo stile ornamentale nato in Francia e diffusosi in tutta Europa . Le diverse molteplici tecniche espressive. Le diverse arti di appartenenza.

Gustave Klimt. Opere : Il bacio; Giuditta e Oloferne.

Gaudì. Opere: Casa Milà; La Sagrada Familia

## LE AVANGUARDIE.

L'Espressionismo

E. Munch. Opere : Il grido; Pubertà.

I Fauves

H. Matisse. Opere: La danza ; Ritratto con la riga verde.

Pablo Picasso. Opere periodo blu: La vita; periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi; Cubismo

Les Damoselles d'Avignon; Ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica;

L'Astrattismo

W. Kandinskij. Opere: Acquarello 1910; Alcuni cerchi;

Futurismo

Umberto Boccioni. Opere: La città che sale 1910; Forme uniche nella continuità dello spazio.

Metafisica

Giorgio De Chirico. Opere: Le muse inquietanti.

Surrealismo

Salvador Dalì. Opere: Sogno causato dal volo di un'ape; La persistenza della memoria.

La Pop Art

Andy Warhol. Opere: Marylin.

L'Architettura organica: Frank Lloyd Wright

Land Art: Christo



CLASSE 5°A SCIENZE UMANE  
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
DOCENTE: LUCA CAVALLERI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

| <b>competenze chiave</b>                   | <b>competenze base</b>  | <b>conoscenze</b>   | <b>abilità</b>  |
|--|---|---|---|
| Comunicazione nella madre lingua.          | Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.   | L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.  | Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente. |
| Competenze di base in scienze e tecnologie | Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. | Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. | Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta  |
| Competenza digitale                        | Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie  | Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma  | Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici   |

|                              | dell'informazione.   | base i programmi digitali.  | sportivi.   |
|------------------------------|--|---|---|
| Imparare ad imparare         | L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione. | Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere.<br>Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.) | Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto. |
| Competenze sociali e civiche | Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra  | Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.               | Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.  |
| Spirito di iniziativa        | Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività  | Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di   | Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche  |

|  |   |  |   |
|--|---|--|---|
|  | in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici). | organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento. | di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno. |
|--|---|--|---|

#### B. Impostazione metodologica applicata

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

#### C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Sono stati utilizzati i seguenti spazi:

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi.

Il testo di riferimento è stato:

“In movimento” di Fiorini-Bocchi-Coretti.

Il docente inoltre ha fornito materiale didattico attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola (google drive).

#### D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio e open day.

Ad alcuni degli alunni è stata proposta la partecipazione ai campionati studenteschi proposti dal provveditorato di Bergamo.

#### E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

F. Il programma svolto (con riferimento ai contenuti e ai tempi di massima dedicati agli stessi)

#### SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO:

Le capacità coordinative: l'equilibrio, la destrezza, il controllo del corpo in fase di volo; loro significato e strategie per il loro miglioramento.

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.

La resistenza alla velocità: esercitazioni per il miglioramento della resistenza alla velocità (test navetta, test 300 mt, test 4' di corsa sul tapis roulant).

Esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi.

Atletica leggera: la resistenza alla velocità (test 300 mt).

Pallavolo: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Sistemi energetici: il meccanismo di produzione energetica; le vie di produzione dell'ATP; classificazione ed economia dei diversi sistemi energetici,

#### FEBBRAIO/MARZO/APRILE/MAGGIO/GIUGNO:

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.

La mobilità articolare, metodiche per lo sviluppo della mobilità articolare.

Esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi.

Atletica leggera: esercitazioni sul mezzofondo (test 1000 mt).

Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra

Badminton: esercitazioni sui fondamentali individuali.

Calcio a 5 e pallavolo (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

L'alimentazione: gli alimenti nutrienti; il fabbisogno energetico, plastico rigenerativo, bioregolatore ed idrico; la dieta equilibrata; l'alimentazione e lo sport.

Capacità condizionali: definizione e classificazione della forza, della velocità, della resistenza e della flessibilità in base alle discipline praticate.

**MACROARGOMENTI - CLASSE: 5LSU-18**

| TITOLO           | DESCRIZIONE  | MATERIE COINVOLTE CON INDICAZIONE DEI PRINCIPALI ARGOMENTI  |
|------------------|--|---|
| LA COMUNICAZIONE | I canali e i mezzi comunicativi si modificano nel tempo ma, da sempre, la loro efficacia viene sfruttata in ambito politico, sociale, economico, culturale | <p><b>SCIENZE UMANE:</b><br/>Linguaggio e comunicazione. La comunicazione mediale. I principali mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>Potere e propaganda, un esempio: XI Olimpiade: Berlino 1936. Adolf Hitler- Leni Riefensthal ed il film “Olympia: Festival dei popoli / Festival di bellezza).</p> <p><b>STORIA:</b> la comunicazione di massa durante i regimi totalitari</p> <p><b>SPAGNOLO:</b> el costumbrismo, Mariano José de Larra <i>Artículos de costumbre</i>.</p> <p><b>DIRITTO:</b> la libertà di espressione declinata in libertà di manifestazione del pensiero, libertà di informazione, libertà di stampa, l’informazione radio-televisiva in Italia. Diritto di cronaca o diritto alla privacy?</p> |
| IL LAVORO        | L’attività lavorativa in ambito sociale, economico, culturale e didattico può rappresentare un tratto emancipante per la vita umana                        | <p><b>SCIENZE UMANE:</b><br/>Stratificazione e mobilità sociale, classe e ceto. Disuguaglianza sociale tra scuola conflittualista (Marx, Weber e Dahrendorf) ed integrazionista.</p> <p><b>FILOSOFIA:</b> Marx e Hegel, la dialettica servo-padrone</p> <p><b>STORIA:</b> le internazionali socialiste e le rivendicazioni dei partiti socialisti</p> <p><b>DIRITTO:</b> il diritto-dovere al lavoro, il rapporto di lavoro, la retribuzione, l’orario di lavoro, il riposo e le ferie; la sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p><b>SPAGNOLO:</b> empleo y desempleo, la juventud mileurista, art. 35 de la</p>  |

|                           |  |  |
|---------------------------|--|--|
|                           |  | Constitución.  |
| L'INCLUSIONE              | Il processo di inclusione attraverso il diritto come garanzia di giustizia sociale   | <b>SCIENZE UMANE:</b> Le istituzioni totali di E. Goffman, Film "Qualcuno volò sul nido del cuculo", Legge Basaglia n. 180/78.<br><b>DIRITTO:</b> la norma giuridica; il ruolo della Magistratura.<br><b>SPAGNOLO:</b> Ley General de Sanidad de 1986.   |
| LA VOCE DELLA NATURA      | Il rapporto con la natura scandisce la vita umana secondo ritmi profondi e mutevoli: poeti e scrittori, scienziati e filosofi, artisti e storici, vivono questo rapporto con sensibilità e intenti differenti, che rispecchiano sempre orientamenti ideologici, culturali, generali caratteristici e peculiari delle diverse epoche. | <b>ITALIANO:</b> Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti e Montale<br><b>FILOSOFIA:</b> Hegel (la dialettica)<br><b>INGLESE:</b> Wordsworth<br><b>STORIA DELL'ARTE:</b> Gli impressionisti-L'architettura organica Frank Lloyd Wright.<br><b>DIRITTO:</b> lo sviluppo sostenibile;<br><b>SC. UMANE:</b> Dal Cantico delle creature di S. Francesco all'"L'uomo è antiquato" di G. Anders, il "mondo come macchina".<br><b>SPAGNOLO:</b> la naturaleza romántica en <i>La canción del pirata</i> de José de Espronceda; los elementos de la naturaleza en la <i>Rima XLI</i> de G. A. Bécquer.<br><b>FRANCESE:</b> Chateaubriand, Romantisme. |
| L'INQUIETUDINE DELL'ANIMA | Da sempre l'uomo si è interrogato sul significato e sul valore della sua esistenza, in rapporto ad una dimensione ontologica più vasta e complessa: la problematica si sviluppa in modo particolare nel corso dell'Ottocento e del Novecento con il dissolversi delle "certezze".  | <b>ITALIANO:</b> Leopardi, Scapigliati, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti e Montale.<br><b>STORIA:</b> Periodo tra le due guerre mondiali. - Periodo posteriore alla seconda guerra mondiale.<br><b>FILOSOFIA:</b> Schopenhauer – Kierkegaard<br><b>INGLESE:</b> Joyce - Modernism<br><b>STORIA DELL'ARTE:</b> Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Munch<br><b>DIRITTO:</b> gli effetti della  |

|                        |   |   |
|------------------------|---|---|
|                        |   | <p>globalizzazione nei vari ambiti del vivere sociale;</p> <p><b>SC. UMANE:</b> L'effetto Heisenberg e l'osservazione partecipante</p> <p><b>SPAGNOLO:</b> los trastornos mentales; la búsqueda existencial en la Generación del 98, Antonio Machado <i>Caminante, son tus huellas</i>; el destino trágico de los gitanos en Federico García Lorca <i>Romance de la luna, luna</i>; el Surrealismo.</p> <p><b>FRANCESE:</b> mal du siècle (Chateaubriand), “vague des passions” (romantisme), spleen (Baudelaire). Madame Bovary et le bovarysme.</p> |
| LA GLOBALIZZAZIONE     | Il processo di globalizzazione è fonte di conseguenze, non sempre positive, che investono a livello mondiale ogni ambito - sociale, economico, culturale, politico  | <p><b>DIRITTO:</b> le relazioni economiche internazionali ed i fattori che caratterizzano il processo di globalizzazione. Lo sviluppo ed il sottosviluppo economico;</p> <p><b>SC. UMANE:</b> U. Beck: studi sulla globalizzazione e la “società del rischio”.</p>  |
| LA SFIDA DELL'INFINITO | Dal pensiero antico al nostro, il bisogno di indagare, di meditare sul significato dell'infinito ha spinto l'uomo in direzioni diversificate, alla ricerca di questa entità in uno slancio generoso, capace di sprigionare una ricchezza molteplice di analisi e produzioni legate allo specifico oggetto dell'indagine.    | <p><b>ITALIANO:</b> Leopardi, Ungaretti</p> <p><b>FILOSOFIA:</b> Hegel, Kierkegaard</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE:</b> Land art, Christo</p> <p><b>MATEMATICA:</b> Il calcolo infinitesimale.</p>  |
| IL TEMPO               | Esiste un grande mistero nella vita di tutti noi, questo mistero è “Il tempo”. Esistono calendari ed orologi per misurarlo, anche se tutti sappiamo che è poco significativo. A volte il solo passare di un'ora può sembrare un'eternità o un attimo. Tutto è relativo, dipende solo dal modo in cui trascorriamo il nostro | <p><b>ITALIANO:</b> Svevo, Ungaretti</p> <p><b>FILOSOFIA:</b> Nietzsche – Bergson- Positivismo (contrasto coi precedenti)</p> <p><b>INGLESE:</b> Time in Modernism – J. Joyce</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE:</b> Cubismo- Impressionismo; Futurismo; Dalí.</p>   |

|                    |   |   |
|--------------------|---|---|
|                    | tempo.  | <p><b>SC. UMANE:</b> Dal Cantico delle creature di S. Francesco all'“L'uomo è antiquato” di G. Anders, il “mondo come macchina”.</p> <p><b>FRANCESE:</b> le temps et la mémoire involontaire (Proust)</p>   |
| IL VIAGGIO         | Attraverso il viaggio l'uomo si apre a mondi nuovi, a realtà sconosciute che lo proiettano nella complessità del vivere, modificando all'infinito la sua visione del mondo.   | <p><b>ITALIANO:</b> Ungaretti</p> <p><b>INGLESE:</b> Conrad: “Heart of Darkness”</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE:</b> Gauguin, Il Futurismo</p> <p><b>DIRITTO:</b> la libertà di circolazione e la Convenzione di Schengen;</p> <p><b>SC. UMANE:</b> Z. Bauman e i “viandanti” nella società liquida.</p> <p><b>SPAGNOLO:</b> el símbolo del camino en <i>Caminante, son tus huellas</i> de Antonio Machado.</p> <p><b>FRANCESE:</b> le voyage exotique (romantisme); le voyage réel et le voyage de l'imagination pour échapper au spleen (Baudelaire)</p>                                |
| SIMBOLI E IMMAGINI | La realtà oggettiva e oggettivamente verificabile risulta piatta e priva di significati appaganti. L'artista coglie, invece, “barlumi” della realtà più vera e autentica per andare al di là del puramente fenomenico, facendo ricorso a simboli, immagini e moduli stilistici espressivi capaci di suggerire rapporti inconsueti e suggestivi. | <p><b>ITALIANO:</b> Pascoli - Ungaretti - Montale.</p> <p><b>FILOSOFIA:</b> Freud (<i>L'interpretazione dei sogni</i>)</p> <p><b>INGLESE:</b> Blake - Wordsworth-Conrad</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE:</b> Klimt, Gauguin.</p> <p><b>MATEMATICA:</b> Simboli e immagini in matematica.</p> <p><b>FISICA:</b> I simboli della fisica</p> <p><b>SPAGNOLO:</b> Francisco de Goya, José de Espronceda, G. A. Bécquer, Leopoldo Alas “Clarín”, Antonio Machado, Federico García Lorca, Pablo Picasso.</p> <p><b>FRANCESE:</b> fonction de la poésie: déchiffrer les symboles (Baudelaire)</p> |
| TOTALITARISMI      | Le società totalitarie sorgono nel  | <b>ITALIANO:</b> D'Annunzio   |



|                               |   |  |
|-------------------------------|---|--|
|                               | <p>primo dopoguerra, quando lo Stato punta al controllo "totale" di ogni manifestazione proveniente dalla società civile e hanno in comune la volontà di organizzare le masse attraverso un sistema di dominazione autoritaria e onnicomprensiva, basato sul terrore e sul monopolio dei mezzi di comunicazione di massa.</p> | <p><b>STORIA:</b> Nazismo - Fascismo - Stalinismo<br/> <b>FILOSOFIA:</b> Hannah Arendt e Carl Schmitt<br/> <b>INGLESE:</b> George Orwell<br/> <b>SPAGNOLO:</b> La dictadura de Miguel Primo de Rivera; la guerra civil y la dictadura franquista.<br/> <b>STORIA DELL'ARTE:</b> L'espressionismo tedesco – Guernica di Picasso.<br/> <b>DIRITTO:</b> evoluzione delle varie forme di Stato. Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione.<br/> <b>SC. UMANE:</b> Potere e propaganda, un esempio: XI Olimpiade: Berlino 1936. Adolf Hitler- Leni Riefensthal ed il film “Olympia: Festival dei popoli / Festival di bellezza”.</p>   |
| <p>L'IMMAGINE DELLA DONNA</p> | <p>La donna, celebrata, demonizzata e angelicata, rasserenante e sconvolgente, è una presenza costante, ora funzionale all'affermazione dell'io poetico e narrante, ora oggetto di indagine, nella realtà complessa e sfaccettata che, di volta in volta, le viene riconosciuta.</p>  | <p><b>ITALIANO:</b> Verga, Aleramo, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Montale<br/> <b>STORIA DELL'ARTE:</b> I ritratti femminili in senso trasversale<br/> <b>DIRITTO:</b> analisi dei principi fondamentali e dei diritti inviolabili previsti dalla Costituzione, con particolare riferimento al principio di uguaglianza formale e sostanziale.<br/> <b>STORIA:</b> La donna durante il Fascismo e il Nazismo<br/> <b>INGLESE:</b> Hardy - Joyce<br/> <b>SC. UMANE:</b> Il lavoro e l'emancipazione femminile: da Amelia Mary Earhart (pioniera del volo) e Nellie Bly (prima giornalista investigativa) alla società industriale avanzata.<br/> <b>SPAGNOLO:</b> el papel de la mujer y la doble moralidad de conveniencia en <i>La Regenta</i> de</p> |

|   |  |   |
|---|--|---|
|   |  | <p>Leopoldo Alas “Clarín”; la mujer en la Segunda República española y en la época franquista; el rol de la mujer.</p> <p><b>FRANCESE:</b> Cosette (Hugo), Madame Bovary (Flaubert), Gervaise (Zola)</p>  |
| <p><b>SOGNI, INCUBI E ALLUCINAZIONI</b></p> | <p>Il sogno affascina l'uomo di ogni epoca: con il formarsi delle moderne scienze sperimentali, la credenza nei sogni viene confinata nell'ambito della superstizione e dell'ignoranza, ma con la cultura romantica il sogno diventa una delle chiavi di interpretazione del mondo. Con Freud poi lo studio dei sogni diventa una disciplina rigorosamente definita: i sogni, insieme agli incubi e alle allucinazioni, ci parlano di una realtà psichica nascosta, quella che non vorremmo confessare nemmeno a noi stessi.</p> | <p><b>ITALIANO:</b> Scapigliatura, Pascoli, Svevo e Pirandello</p> <p><b>FILOSOFIA:</b> Freud (<i>L'interpretazione dei sogni</i>)</p> <p><b>INGLESE:</b> Blake - John Keats</p> <p><b>SPAGNOLO:</b> Salvador Dalí y el Surrealismo español; Dalí y Buñuel <i>Un perro andaluz</i>.</p> <p><b>FRANCESE:</b> le reve (Madame Bovary). Le surréalisme (Bréton)</p> <p><b>STORIA DELL'ARTE:</b> Surrealismo- Marc Chagall</p> <p><b>SC. UMANE:</b> “Gli enigmi della creatività: schizofrenia ed attività artistica” di Eugenio Borgna</p>   |
| <p><b>IL SUFFRAGIO UNIVERSALE</b></p>       | <p>L'importanza del diritto di voto quale strumento di democrazia e inclusione sociale oltre che politica</p>  | <p><b>ITALIANO:</b> D'Annunzio, il manifesto politico del superuomo</p> <p><b>STORIA:</b> Il diritto di voto dalla fine dell'800 in Italia e in Europa</p> <p><b>DIRITTO:</b> gli istituti di democrazia diretta ed indiretta con particolare riferimento all'art.48 Cost. ed al corpo elettorale.</p> <p><b>SPAGNOLO:</b> el derecho de voto en las Constituciones del Siglo XIX, en la Constitución de 1931, en la época franquista, en la Constitución de 1978.</p> <p><b>SC. UMANE:</b> La dimensione politica della società. Il ruolo di controllo e consenso della società sull'operato dei politici in democrazia.</p> |

|                         |   |   |
|-------------------------|---|---|
| <p>LE RIVOLUZIONI</p>   | <p>Le rivoluzioni hanno cambiato le strutture economiche europee e il volto della società occidentale, causato profonde conseguenze sociali, incentivato la scienza e la tecnologia gettando le basi della società odierna.</p>   | <p><b>ITALIANO:</b> Verga - Il Futurismo.<br/> <b>FILOSOFIA:</b> Marx - Freud<br/> <b>STORIA:</b> La Rivoluzione Russa, Il Rivoluzione Industriale<br/> <b>INGLESE:</b> La condizione urbana nell'età vittoriana – Dickens.-George Orwell.<br/> <b>STORIA DELL'ARTE:</b> Il Futurismo - Il Realismo francese –L'Impressionismo.<br/> <b>DIRITTO:</b> da sudditi a cittadini; dallo Stato assoluto allo Stato democratico.<br/> <b>SC. UMANE:</b> La disuguaglianza. Stratificazione e mobilità, classe e ceto.<br/> <b>SPAGNOLO:</b> la Guerra de Independencia; la Transición Democrática, la movida madrileña.<br/> <b>FRANCESE:</b> la révolution industrielle, la naissance du prolétariat (Zola)</p> |
| <p>LO STATO SOCIALE</p> | <p>La nascita del welfare state e la sua importanza nel soddisfare i bisogni della collettività, ritenuti essenziali non è immune da limiti che ne possano inficiare i risultati. la sua crisi ha portato il settore privato a collaborare con lo Stato attraverso un sistema di welfare mix.</p> | <p><b>ITALIANO:</b> Verga<br/> <b>STORIA:</b> Il New Deal, gli interventi dello Stato dopo la crisi del '29 in Europa<br/> <b>DIRITTO:</b> lo Stato di diritto. Il Welfare State e la nascita del Welfare mix<br/> <b>INGLESE:</b> Modern age and its reforms<br/> <b>SC. UMANE:</b> Lo stato sociale. Le politiche sociali e il terzo settore. La disabilità attraverso due incontri: Silvana assistente sanitaria e Gianluca, 30 anni in tetraparesi causa incidente in moto.</p>   |
| <p>LA RELIGIONE</p>     | <p>Da sempre gli uomini hanno fatto oggetto di culto una o più divinità, rinvenendovi il principio stesso del mondo e dell'essere.<br/> Altri hanno ritrovato grazie ad essa l'ispirazione letteraria</p>   | <p><b>ITALIANO:</b> Leopardi, D'Annunzio, Pirandello<br/> <b>FILOSOFIA:</b> Kierkegaard – Feuerbach – Marx – Nietzsche<br/> <b>STORIA DELL'ARTE:</b> Marc Chagall.<br/> <b>DIRITTO:</b> libertà di religione e</p>  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <p>rapporto tra Stato, Chiesa e le altre confessioni religiose</p> <p><b>SPAGNOLO:</b> la religión en la Constitución de 1812 “La Pepa”; la relación entre Estado e Iglesia en la Segunda República española; la guerra civil como “Santa Cruzada”; la importancia de la religión en la época franquista.</p> <p><b>FRANCESE:</b> Chateaubriand, Hugo.</p> |
|--|--|--|

## PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SUL NUOVO ESAME DI STATO

- Fin dall'inizio dell'anno scolastico si è cercato di privilegiare la “formazione” sull'Esame di Stato, indirizzando l'attività didattica su forme di intervento preparatorio e poi di verifica, che tenessero già conto soprattutto degli aspetti caratterizzanti l'esame, quali l'interdisciplinarietà della presentazione e poi della verifica dei contenuti, delle competenze e delle capacità espresse tradizionalmente attraverso l'attività didattica di ogni disciplina e un intervento didattico che faccia riferimento alle aree di progetto, alle prove strutturate, agli argomenti pluridisciplinari denominati “macroargomenti”. Da quel momento in poi sono state progressivamente impostate e messe in atto nella classe da parte dei docenti, trattazioni di carattere pluridisciplinare. Per quanto riguarda le cosiddette “tesine”, si è cercato di non costringere i ragazzi, per evitare la solita presentazione stereotipata di un argomento, puntando di più sulla possibilità di partire con un argomento a scelta o tratto dai cosiddetti “macroargomenti”, anche se ovviamente gli studenti che hanno concordato con i docenti eventuali lavori sono stati seguiti nella loro preparazione e realizzazione.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo trimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Oltre alla parte preparatoria nel senso formativo suddetto, sono state date ovviamente le informazioni in merito alla normativa che regola gli Esami di Stato, con informazione sulle tabelle del Credito Scolastico.
- Sono state effettuate simulazione della prima prova con presenti tutte e quattro le tipologie (A-B-C-D) e simulazioni della seconda prova.
- Per la terza prova si è preferito utilizzare nell'istituto la tipologia B, ovvero quesiti a risposta singola. Per le specifiche simulazioni svolte dalle classi vedi prove allegate.
- Per quanto riguarda il colloquio si è ritenuto di far ricorso, più che a delle simulazioni, a dei continui collegamenti ad altre materie durante le interrogazioni orali effettuate nel corso dell'anno nelle proprie discipline da ogni docente.
- Durante l'anno scolastico si sono svolti inoltre incontri informativi con gli studenti per chiarire eventuali dubbi sulle procedure d'esame.
- Il documento del 15 maggio è stato consegnato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, la stampa e le relative fotocopie, il “Documento del 15 maggio”, viene consegnato alla Commissione Esaminatrice, agli Studenti e a Chiunque abbia titolo per farne richiesta.
- Le simulazioni della prima, seconda e terza prova sono state svolte:

- 21, 22 e 26 febbraio
- 2, 3 e 7 maggio

NOME E COGNOME :

DATA :

Materia: LINGUA E CULTURA FRANCESE

1) Présentez l'œuvre « scientifique » de Zola. Quelle influence exerce sur les personnages de ses romans l'hérédité et le milieu ?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Présentez le « spleen » de Baudelaire et les moyens utilisés pour s'en échapper.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) L'alcool représente depuis toujours un élément qui appartient à la culture européenne. L'alcoolisme même n'est pas un phénomène récent, mais il atteint une dimension sociale préoccupante à partir de la deuxième Révolution Industrielle. Zola en parle dans ses romans de dénonce. D'autre part, boire ou se droguer a aussi symbolisé l'évasion au nom de l'art (Baudelaire par exemple) . Aujourd'hui la question regarde particulièrement les jeunes. De quoi ils s'échappent ?

Commentez et comparez les différentes situations. Pensez-vous qu'il puisse y avoir un point commun entre elles ?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME E COGNOME :

DATA :

Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE



1) Is Heart of Darkness a novel supporting Imperialism? Why? Why not? Give reasons.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Define Oscar Wilde's concept of Art.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Define the theme of nature in Romantic poetry. Make references to the poets/works you have studied this year.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME E COGNOME:

DATA:

Materia: FILOSOFIA

1) Indica il ruolo della dialettica servo-padrone in Hegel e Marx

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Confronta il concetto di 'libertà' in Nietzsche e Freud

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Qual è il ruolo della Filosofia nel *Tractatus logico-philosophicus* di Wittgenstein?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME E COGNOME:

DATA:

Materia: DIRITTO

1) Il candidato illustri i poteri del Presidente della Repubblica

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Il candidato descriva le competenze della Corte Costituzionale

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Il candidato, dopo aver spiegato brevemente di cosa si occupa la giurisdizione penale, ne descriva gli organi

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME E COGNOME :

DATA :

Materia: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA<sup>1</sup>

- 1) ¿Cuándo se escribió la actual Constitución española? ¿Cuál es su estructura? Presenta un artículo que conozcas.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) ¿Qué son los trastornos mentales? ¿Cómo se clasifican? ¿Cuáles son las características de los Trastornos específicos del Aprendizaje y en qué se diferencian de los Trastornos Generales del Desarrollo?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 3) Presenta los temas de las dos generaciones poéticas que conoces con referencia específica a los poemas analizados en clase.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

<sup>1</sup> Non è consentito l'uso del dizionario bilingue né monolingue

NOME E COGNOME :

DATA :

Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE<sup>1</sup>

4) Is Heart of Darkness a novel supporting Imperialism? Why? Why not? Give reasons.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

5) Define Oscar Wilde's concept of Art.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

6) Define the theme of nature in Romantic poetry. Make references to the poets/works you have studied this year.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

<sup>1</sup> Non è consentito l'uso del dizionario bilingue né monolingue

NOME E COGNOME:

DATA:

Materia: FILOSOFIA

4) Indica il ruolo della dialettica servo-padrone in Hegel e Marx

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

5) Confronta il concetto di 'libertà' in Nietzsche e Freud

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

6) Qual è il ruolo della Filosofia nel *Tractatus logico-philosophicus* di Wittgenstein?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

NOME E COGNOME:

DATA:

Materia: DIRITTO

4) Il candidato illustri i poteri del Presidente della Repubblica

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

5) Il candidato descriva le competenze della Corte Costituzionale

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

6) Il candidato, dopo aver spiegato brevemente di cosa si occupa la giurisdizione penale, ne descriva gli organi

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A (analisi di un testo)

Candidato/a \_\_\_\_\_

| MICROINDICATORI         | INDICATORI  | DESCRITTORI   | MISURATORI       | PUNTI |
|-------------------------|---|---|------------------|-------|
| COMPETENZE LINGUISTICHE | CAPACITA' DI ESPRIMERSI (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)                             | Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato  | 5                | 1-5   |
|                         |   | Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato  | 4                |       |
|                         |   | Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta appropriato  | 3                |       |
|                         |   | Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato   | 2                |       |
|                         |   | Gravi diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato                                       | 1                |       |
| ORGANICITA'             | STRUTTURA DELL'ELABORATO IN TERMINI DI CONSEQUENZIALITA' LOGICA   | Elaborato organico e scorrevole in tutti i passaggi   | 3                | 1-3   |
|                         |   | Elaborato parzialmente organico   | 2                |       |
|                         |   | Elaborato disorganico   | 1                |       |
| COMPRENSIONE ED ANALISI | SINTESI ED ANALISI DEL TESTO NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA   | Sintesi chiara ed efficace: analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne                 | 4                | 1-4   |
|                         |   | Sintesi chiara: analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi  | 3                |       |
|                         |   | Sintesi chiara: analisi testuale incompleta, cui manchi la trattazione di uno o due punti delle consegne                | 2                |       |
|                         |   | Sintesi incompleta e imprecisa: analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di due o tre punti delle consegne | 1                |       |
| APPROFONDIMENTO         | CONTESTUALIZZAZIONE DEL BRANO PROPOSTO E COLLEGAMENTO CON ALTRI TESTI E/O ALTRI AUTORI, NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA | Contestualizzazione ampia del brano proposto, collegamenti sempre pertinenti  | 3                | 1-3   |
|                         |   | Contestualizzazione sintetica del brano proposto, collegamenti generici   | 2                |       |
|                         |   | Contestualizzazione parziale del brano proposto, collegamenti non pertinenti e non sufficientemente motivati            | 1                |       |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA |   |   | Totale punteggio | 15    |



**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B**  
(saggio breve / articolo di giornale)

Candidato/a \_\_\_\_\_

| MICROINDICATORI         | INDICATORI  | DESCRITTORI  | MISURATORI       | PUNTI |
|-------------------------|---|--|------------------|-------|
| COMPETENZE LINGUISTICHE | CAPACITA' DI ESPRIMERSI (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)       | Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato                                       | 5                | 1-5   |
|                         |   | Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato                                 | 4                |       |
|                         |   | Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta appropriato                             | 3                |       |
|                         |   | Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato                                | 2                |       |
|                         |   | Gravi diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato                          | 1                |       |
| ORGANICITA'             | STRUTTURA DELL'ELABORATO IN TERMINI DI CONSEQUENZIALITA' LOGICA                               | Elaborato organico e scorrevole in tutti i passaggi  | 4                | 1-4   |
|                         |   | Elaborato nel complesso organico   | 3                |       |
|                         |   | Elaborato parzialmente organico  | 2                |       |
|                         |   | Elaborato disorganico  | 1                |       |
| USO DELLE FONTI         | ORGANIZZAZIONE E CORRELAZIONE DEI DOCUMENTI FORNITI   | Uso organizzato e consapevole delle fonti  | 3                | 1-3   |
|                         |   | Uso delle fonti non sempre organizzato   | 2                |       |
|                         |   | Uso parziale e disorganizzato delle fonti  | 1                |       |
| ORIGINALITA'            | CONTRIBUTI PERSONALI, IN TERMINI DI CONOSCENZE, INTERPRETAZIONE DEI CONTENUTI ED IMPOSTAZIONE | Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti e da interpretazione autonoma dei contenuti | 3                | 1-3   |
|                         |   | Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti   | 2                |       |
|                         |   | Elaborato con sporadiche conoscenze personali  | 1                |       |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA |   |  | Totale punteggio | 15    |

**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C/D  
(tema storico / tema di attualità)**

| MICROINDICATORI         | INDICATORI  | DESCRITTORI   | MISURATORI       | PUNTI |
|-------------------------|---|---|------------------|-------|
| COMPETENZE LINGUISTICHE | CAPACITA' DI ESPRIMERSI (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale) | Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato              | 5                | 1-5   |
|                         |   | Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato        | 4                |       |
|                         |   | Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta appropriato    | 3                |       |
|                         |   | Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato       | 2                |       |
|                         |   | Gravi diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato | 1                |       |
| ORGANICITA'             | STRUTTURA DELL'ELABORATO IN TERMINI DI CONSEQUENZIALITA' LOGICA                         | Elaborato organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi                    | 4                | 1-4   |
|                         |   | Elaborato nel complesso aderente alla traccia                                     | 3                |       |
|                         |   | Elaborato parzialmente organico ed aderente alla traccia                          | 2                |       |
|                         |   | Elaborato disorganico e non aderente alla traccia                                 | 1                |       |
| CONOSCENZE              | CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E COMPLETEZZA DELLA TRATTAZIONE                               | Conoscenza esaustiva dell'argomento   | 3                | 1-3   |
|                         |   | Conoscenza dell'argomento non particolarmente approfondita                        | 2                |       |
|                         |   | Conoscenza lacunosa e parziale dell'argomento                                     | 1                |       |
| ORIGINALITA'            | RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA DELLE CONOSCENZE                                     | Argomentazione efficace e rielaborazione critica delle conoscenze                 | 3                | 1-3   |
|                         |   | Rielaborazione parziale delle conoscenze  | 2                |       |
|                         |   | Rielaborazione parziale delle conoscenze, tendenzialmente giustapposte            | 1                |       |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA |   |   | Totale punteggio | 15    |

Candidato/a \_\_\_\_\_

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato/a \_\_\_\_\_

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

| Aderenza alla traccia/ pertinenza della risposta | DESCRITTORI            |   | Punteggio tema | Punteggio quesiti |
|--|------------------------|---|----------------|-------------------|
|  | 1. Completa            | 4 |                |                   |
|  | 2. Essenziale          | 3 |                |                   |
|  | 3. Parziale            | 2 |                |                   |
|  | 4. Lacunosa/fuori tema | 1 |                |                   |

| Conoscenze | DESCRITTORI                         |   | Punteggio tema | Punteggio quesiti |
|------------|-------------------------------------|---|----------------|-------------------|
|            | Precise ed esaurienti               | 5 |                |                   |
|            | Precise                             | 4 |                |                   |
|            | Sufficientemente complete e precise | 3 |                |                   |
|            | Limitate ed imprecise               | 2 |                |                   |
|            | Assenti                             | 1 |                |                   |

| Elaborazione contenuti/ grado di organicità | DESCRITTORI |   | Punteggio tema | Punteggio quesiti |
|---|-------------|---|----------------|-------------------|
|   | Articolati  | 3 |                |                   |
|   | Lineari     | 2 |                |                   |
|   | Frammentari | 1 |                |                   |

| Esposizione | DESCRITTORI |  | Punteggio tema | Punteggio quesiti |
|-------------|-------------|--|----------------|-------------------|
|-------------|-------------|--|----------------|-------------------|

|  |                                    |   |  |  |
|--|------------------------------------|---|--|--|
|  | Chiara e corretta                  | 3 |  |  |
|  | Sufficientemente chiara e corretta | 2 |  |  |
|  | Confusa                            | 1 |  |  |

|  |                    |  |  |  |
|--|--------------------|--|--|--|
|  | TOTALE PUNTI       |  |  |  |
|  | MEDIA: $PT + PQ/2$ |  |  |  |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato/a \_\_\_\_\_

| Obiettivo  | Contenuto  | Valutazione              | Livello  | Voto |
|------------|--|--------------------------|--|------|
| Conoscenze | Esposizione corretta dei contenuti.<br>Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia                 | Gravemente insufficiente | Non conosce i contenuti richiesti  | 1    |
|            |  | Insufficiente            | Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti                  | 2    |
|            |  | Scarsa                   | Conosce solo parzialmente i contenuti  | 3    |
|            |  | Quasi sufficiente        | Conosce alcuni contenuti   | 4    |
|            |  | Sufficiente              | Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione     | 5    |
|            |  | Buona                    | Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti                                   | 6    |
|            |  | Ottima                   | Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti                               | 7    |
| Competenze | Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico | Gravemente insufficiente | Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali                    | 1    |
|            |  | Insufficiente            | Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche | 2    |
|            |  | Sufficiente              | Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione                     | 3    |
|            |  | Buona                    | Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente                            | 4    |
|            |  | Ottima                   | Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato                    | 5    |
| Abilità    | Sintesi appropriata  | Scarsa                   | Procede senza ordine logico  | 1    |
|            |  | Incerta                  | Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione  | 2    |
|            |  | Adeguate                 | Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate                      | 3    |

Valutazione prova

/15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato/a ..... Data..... Classe.....

|   | INDICATORI   | DESCRITTORI  | P.TI     | ASS.TO |
|---|--|--|----------|--------|
| Argomento proposto dal Candidato<br><br>Tempo: 10 minuti<br><br>Max: 4 punti      | Conoscenza dell'argomento e correttezza espositiva | Completa e articolata ed esposta in modo appropriato | 2        |        |
|   |  | Superficiale e confusa                               | 1        |        |
|   | Pertinenza nei collegamenti multidisciplinari      | Originale  | 2        |        |
|   |  | Scarsa   | 1        |        |
| Argomenti proposti dalla Commissione<br><br>Tempo: 30 minuti<br><br>Max: 24 punti | Conoscenza dell'argomento                          | Completa ed esauriente                               | 8-9      |        |
|   |  | Adeguata   | 6-7      |        |
|   |  | Corretta   | 5        |        |
|   |  | Essenziale   | 4        |        |
|   |  | Superficiale   | 3        |        |
|   |  | Superficiale e frammentaria                          | 2        |        |
|   |  | Scarsa e confusa                                     | 1        |        |
|   | Capacità espressiva                                | Scorrevole e appropriata                             | 7-8      |        |
|   |  | Scorrevole e corretta                                | 5-6      |        |
|   |  | Semplice e corretta                                  | 4        |        |
|   |  | Semplice con incertezze                              | 3        |        |
|   |  | Incerta  | 2        |        |
|   |  | Confusa  | 1        |        |
|   |  | Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione        | Coerenti |        |
| Adeguate  | 6  |  |          |        |
| Semplici  | 5  |  |          |        |
| Elementari  | 4  |  |          |        |
| Superficiali  | 3  |  |          |        |
| Incerte   | 2  |  |          |        |
| Confuse   | 1  |  |          |        |
| Discussione sulle prove scritte<br><br>Tempo: 5 minuti<br><br>Max: 2 punti        | Capacità di autocorrezione                         | Adeguata   | 1        |        |
|   |  | Inadeguata   | 0        |        |
|   | Capacità di motivare le scelte                     | Adeguata   | 1        |        |
|   |  | Inadeguata   | 0        |        |

PUNTEGGIO ASSEGNATO AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO...../30

Commissari

Il Presidente